
Comune di Pomaretto

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 26/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

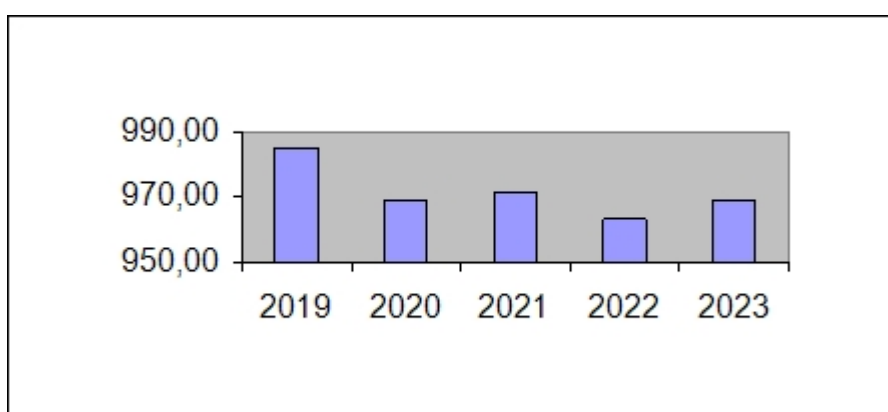
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	985	969	971	963	969



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

1.1 Organi politici

La Giunta Comunale è attualmente composta dal Sindaco e da due assessori.

Sindaco: BREUSA Danilo Stefano

Servizi Sociali, Sanità, Bilancio, Urbanistica, Energia e Ambiente, Rappresentante Unione Montana;

Vicesindaco: PASCAL Giuliano

Lavori Pubblici, Assetto del territorio, Agricoltura; COC (Servizi logistici, materiali e mezzi, viabilità e ordine pubblico, censimento danni a persone e cose)

Rappresentante:

Commissione agricoltura

Commissione elettorale

Assessore: BOUNOUS Maura

Istruzione e Cultura, Occupazione e sviluppo turistico. COC (Servizi assistenziali e assistenza alla

popolazione)

Rappresentante: Consiglio Biblioteca, Scuola Media - Noi e il Mondo, Commissione elettorale

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e da 8 consiglieri comunali Consiglieri comunali:

Breusa Danilo Stefano	Sindaco
Pascal Giuliano	Vicesindaco – Consigliere
Bounous Maura	Assessore – Consigliere
Breusa Ivano	Consigliere
Reynaud Susy	Consigliere
Peyronel Alessandro	Consigliere
Favetto Andrea	Consigliere
Maenza Alessia	Consigliere
Scontus Annalisa	Consigliere
Morello Mattia	Consigliere
Porporato Pier Paolo Ettore	Consigliere

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Segretario generale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
	Applicato Amministrativo	Segreteria generale, sostituzione del dipendente dell'area demografica in sua assenza
<i>Polizia Locale Settore tecnico</i>	Vigile Urbano	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
	Incarico esterno per supporto edilizia pubblica	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
	Istruttore tecnico	Assunzione part-time per progetto PNRR 50% per 24 mesi dal 21.03.2023
<i>Settore finanziario/Tributi Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</i>	Operaio Specializzato	Manutenzione ordinaria strade parchi giardini, edifici comunali
	Istruttore Direttivo	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari, gestione ufficio tributi, personale
	Istruttore Amministrativo	Servigi generali , tra cui Anagrafe, stato civile, Elettorale

Evoluzione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
--	------	------	------	------	------

<i>Segretario</i>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<i>Posizioni organizzative / Elevanti Qualifiche</i>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<i>Dipendenti</i>	4,00	3,00	3,00	4,00	5,00
<i>Totale</i>	6,00	5,00	5,00	6,00	7,00

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario comunale reggente a scavalco nella convenzione di Segreteria fra i comuni di Volvera (capofila), Cumiana e Pomaretto: Dr.ssa Roberta Lacivita, fino al 30.06.2024:

Numero posizioni organizzative: 1 - Area finanziaria

Numero totale personale dipendente al 31.12.2023 n.06 dipendenti di cui:

n.04 tempo indeterminato 100%

n.01 tempo indeterminato part-time 66,67%

n.01 tempo determinato part-time 50% (assunzione PNRR)

oltre al segretario comunale in convenzione in convenzione di segreteria con i comuni di Volvera e Cumiana.

Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243-ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

L'ente, nel quinquennio considerato, ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19.12.2023. Alla data della presente relazione non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo, ha rilevato alcune criticità che si è cercato di affrontare e risolvere tenuto conto dei molteplici adempimenti posti in capo agli enti locali nell'ultimo decennio, in un quadro di risorse finanziarie che si sono notevolmente ridotte rispetto a maggiori esigenze evidenziate dalla cittadinanza amministrata, soprattutto in riferimento alle condizioni socio-economiche della popolazione, ulteriormente peggiorate a seguito del biennio 2020/2021 della crisi epidemiologica da COVID-19. Posto quanto sopra, l'Amministrazione ha preso in carico le criticità ponendo in atto procedure e percorsi atti alla loro soluzione.

Analisi del contesto interno – Settore Segreteria

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale	Non sono state adottate soluzione ad hoc	Rispetto degli adempimenti

<i>Analisi del contesto interno – Settore Economico Finanziario -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale rispetto agli adempimenti e scadenze periodiche e una tantum (Covid, PNRR, etc).	In parte mediante affidamento a società esterne a supporto dell'ufficio.	Rispetto degli adempimenti

<i>Analisi del contesto interno – Settore Tecnico -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza personale rispetto alle opere pubbliche in corso e gli attuali PNRR	Affidamento incarico a progettazione esterne e consulenze per rendicontazione pnrr collaborazione	Rispetto degli adempimenti

<i>Analisi del contesto interno – Settore Polizia Locale -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale	Non sono state adottate soluzione ad hoc	

<i>Analisi del contesto interno – Settore Viabilità -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale	Supporto mediante attivazione cantieri di lavoro, PPU, borse lavoro	Rispetto degli adempimenti

<i>Analisi del contesto interno – Settore gestione del patrimonio -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale	Collegato al settore economico finanziario	Rispetto degli adempimenti

<i>Analisi del contesto interno – Settore Anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale	Non sono state adottate soluzione ad hoc	

<i>Analisi del contesto interno – Settore Gestione del territorio/ambiente -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati</i>

	<i>adozione</i>	<i>attesi</i>
Carenza di personale	Collegato al settore tecnico	Rispetto degli adempimenti

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.S.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Pomaretto **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO

Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

1. Attività Normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

Organismo e numero di atti	2019	2020	2021	2022	2023
Consiglio comunale	34	27	36	34	24
Giunta comunale	48	98	83	86	68
Decreti del Sindaco	9	3	1	2	0

Elezioni anno 2019 – proclamazione 26.05.2019

Sistema ed esiti dei controlli interni:

Ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, il Comune di Pomaretto con deliberazione consiliare n. 2 del 19.02.2013 si è dotato del Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a) controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nell'ambito del Regolamento di contabilità;

Nella seduta del Consiglio Comunale del 19.02.2013, il Sindaco conclude la discussione dell'argomento "Questo consiglio ha dato seguito a questo obbligo di legge pur non condividendone i presupposti; di sicuro va bene per gli Enti di grandi dimensioni ma per noi piccoli comuni no, perché il nostro bilancio è "piccolo" ed è tutto visibile.

Do dunque lettura della nota inviata al Prefetto in risposta alla nota del 3.1.2013. Il testo è allegato alla presente deliberazione.

"Ill.mo Sig. Prefetto,

a seguito della richiesta formulata con la nota sopra indicata Le comunico che, nella seduta del 19.2.2013, il Consiglio comunale di Pomaretto ha adottato la deliberazione avente per oggetto "Approvazione del regolamento comunale sui controlli interni – Art. 147 bis del T.U.E.L. n. 267/2000 e integrazione al vigente regolamento di contabilità" come da comunicazione trasmessa alla Sezione I della Prefettura in data 20.2.2013.

In proposito tengo a precisare che la deliberazione è stata approvata dall'intero Consiglio comunale con la seguente votazione: presenti n. 11, voti favorevoli 1, voti contrari =, astenuti 10, volutamente e con lo scopo di palesare in tal modo l'attuale critica situazione dei Comuni che non ha riscontro neppure minimo nel recente passato.

Il Consigliere "Vice-Sindaco" che ha espresso parere favorevole lo ha fatto, come da sua esplicita dichiarazione rilasciata durante la seduta consiliare, unicamente per consentire l'approvazione, obbligatoria per legge, del regolamento di cui trattasi e per evitare lo scioglimento del Consiglio comunale e l'invio di un commissario, con evidenti danni alle attività ed ai servizi comunali e quindi all'intera comunità pomarina.

Sulla base delle medesime considerazioni i Consiglieri che si sono astenuti compreso il sottoscritto, anch'essi come da esplicita dichiarazione rilasciata durante la seduta consiliare, considerato che il Comune di Pomaretto può essere definito "virtuoso" alla luce della sua attuale soddisfacente situazione economica e stabilità finanziaria, ritengono ingiustificato, incomprensibile e fuorviante soltanto di ulteriori inutili spese, il dover svolgere una serie di autocontrolli che in un piccolo ente, appunto perché piccolo, vengono ordinariamente svolti anche se sotto altre forme e modalità, con l'aggravio che l'aumento delle attività e del carico di lavoro comporta un aumento di costi e di spese di personale.

La sensazione è che da parte dell'Autorità centrale non ci sia l'esatta consapevolezza delle realtà dei piccoli comuni, degli obblighi che le amministrazioni devono assolvere verso la popolazione, dell'importanza dei servizi obbligatori che necessariamente devono essere garantiti e dei problemi grandi e piccoli che quotidianamente devono essere affrontati e risolti.

Troppi sono i condizionamenti all'autonomia comunale e le limitazioni alle attività amministrative.

Regole rigide che non consentono la minima discrezionalità all'amministrazione, la mutevolezza normativa in taluni settori di attività, i controlli esterni sempre più pressanti, l'assoluto contenimento delle spese per il personale e di taluni servizi, il divieto di effettuare determinati interventi, l'obbligo dello svolgimento delle funzioni fondamentali comunali in forma associata mediante convenzionamento o unione, l'abolizione delle Comunità montane con negative ripercussioni sui Comuni, l'istituzione di nuovi tributi (Tares), la cancellazione o comunque la forte diminuzione dei contributi a sostegno dei principali servizi pubblici, la netta sostanziale riduzione dei trasferimenti erariali, soprattutto l'obbligo del rispetto dei vincoli e delle limitazioni derivante dalla sottoposizione alle regole del patto di stabilità rendono sempre più difficile il ruolo dei sindaci e delle amministrazioni comunali ed inducono nella cittadinanza sempre maggiore sfiducia nell'amministrazione comunale e nelle istituzioni.

In aggiunta a ciò si annuncia inoltre fortemente negativo l'impatto di altre recenti decisioni governative sul territorio: in primo luogo la volontà di chiudere il tribunale di Pinerolo e gli ospedali di Pomaretto e Torre Pellice.

Per tutto quanto precede il Consiglio comunale di Pomaretto, mio tramite, fa presente alla S.V., affinché lo rappresenti alle Autorità governative centrali, il grave stato di disagio e le molteplici difficoltà in cui le autonomie locali sono costrette oramai da tempo ad operare, in modo particolare quelle di minori dimensioni demografiche, con grave danno delle attività comunali e della cittadinanza amministrata.

Colgo l'occasione per porgerLe distinti saluti. Il Sindaco Danilo Breusa Danilo."

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

3.1.1. Controllo di gestione:

Di seguito sono stati individuati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai principali servizi e settori comunali.

L'Amministrazione, anche ai fini del controllo e valutazione dell'azione svolta durante il mandato, ha voluto integrare questa parte della relazione con una diffusa illustrazione dei progetti, iniziative intraprese e risultati raggiunti nelle seguenti sfere di attività:

Personale:

Delibere Giunta Comunale per fabbisogno del personale:

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2021-2022_G.C. n. 75 del 26.11.2019;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2022-2023 da inserire nel DUP 2021-2023_G.C. n.82 del 10.12.2020;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2023-2024 da inserire nel DUPS 2022-2024_G.C. n.79 del 14.12.2021;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2024-2025 da inserire nel DUP 2023-2025. Aggiornamento_G.C. n.45 del 21.06.2022;

Esame ed approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2023 – 2025_G.C. n. 14 del 28.02.2023;

Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025_G.C. n.16 del 07.03.2023;

La politica assunzionale ha tenuto conto dei vincoli e limiti imposti dal legislatore alla spesa per il personale;

Nel corso del 2022 si è dato corso all'assunzione di un operatore tecnico – cat. B3 a tempo indeterminato e part-time presso il servizio Tecnico. Il rapporto di lavoro è poi stato trasformato a tempo pieno dal 13.03.2023;

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Spesa di personale complessiva</i>	198.321,49	194.675,85	185.198,00	178.520,07	199.095,48
<i>Spesa personale a tempo indeterminato</i>	198.321,49	194.675,85	185.198,00	178.520,07	186.969,60
<i>Spesa personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	12.125,88 Assunzione fondi PNRR
<i>Risorse integrative</i>	5.637,00	5.637,00	5.637,00	5.637,00	5.637,00
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	5,00	4,00	4,00	5,00	6,00

Elenco lavori pubblici e gestione del territorio 2019/2024:

Delibere Giunta Comunale Anno 2019

Numero	Data	Oggetto
44	11/06/2019	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER LA COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN FAVORE DEL COMUNE DI POMARETTO DI UN'AREA DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO
49	02/07/2019	APPROVAZIONE PERIZIA TECNICA PER LA SISTEMAZIONE DI UN TRATTO STRADALE DI VIA CARLO ALBERTO PRESSO IL CONDOMINIO PEYROT
50	09/07/2019	APPROVAZIONE SCRITTURA PRIVATA DI CONVENZIONE E COSTITUZIONE COMODATO D'USO GRATUITO IN FAVORE DEL COMUNE DI POMARETTO DI UN'AREA DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO.
52	06/08/2019	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI RISPRISTINO SCOGLIERE SUL TORRENTE CHISONE A VALLE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DI NOVEMBRE 2016.
53	06/08/2019	ADESIONE AL CONSORZIO PINEROLO ENERGIA
54	06/08/2019	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI RISPRISTINO SCOGLIERE SUL TORRENTE CHISONE A VALLE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DI NOVEMBRE 2016.
56	10/09/2019	APPROVAZIONE SCHEDE DI PROGETTO RELATIVE AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA CHE POSSONO ESSERE REALIZZATI DA IMPRENDITORI AGRICOLI NELL'AMBITO DEI PMO DELL'UNIONE MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA PER L'ANNO 2019.
59	17/09/2019	FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI. BANDO DELL'ANNUALITÀ 2018, 2019 E RESIDUI 2014-2017. DETERMINAZIONI IN MERITO
61	01/10/2019	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN ATTUAZIONE DEL D.L. 34/2019. - CUP: G82G190004200001
65	15/10/2019	APPROVAZIONE PROGETTO PROTEZIONE CIVILE PER I PICCOLI COMUNI ANNO 2019.
70	29/10/2019	AUTORIZZAZIONE TRANSITO MEZZI MOTORIZZATI AI SENSI ART. 11 C.5/BIS L.R. N. 32/82 E S.M.I.
72	12/11/2019	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 DEI LAVORI PUBBLICI.

Delibere Giunta Comunale Anno 2020

Numero	Data	Oggetto
1	14/01/2020	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO E ADEGUAMENTI SPONDALI PRESSO LA CENTRALE IDROELETTRICA SIED.
2	14/01/2020	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ BELVEDERE
10	04/02/2020	ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO A INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'ITINERARIO

		DENOMINATO "IL SENTIERO DEL DAHU". CUP: F67H19003280002.
13	18/02/2020	PSR 2014-2020. MISURA 8 - OPERAZIONE 8.5.1 - INVESTIMENTI PER ACCRESCERE RESILIENZA E PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI. DETERMINAZIONI IN MERITO.
16	31/03/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI A SECCO NELL'AREA DEI VIGNETI DI POMARETTO. SCHEDA PMO 10_001/17. CUP: G82J19000470005.
18	31/03/2020	ESAME ED APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA "SISTEMAZIONE IDRAULICA LUNGO IL TORRENTE CHISONE IN PARTICOLARE NEI PRESSI DEI CONFINI COMUNALI CON PINASCA E POMARETTO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO FRANOSO IN LOCALITÀ SAN SEBASTIANO". CUP: F35B18006290002
23	31/03/2020	PROGETTO ALCOTRA "VI.A. - STRADA DEI VIGNETI ALPINI". PERCORSI ESCURSIONISTICI E CICLO-ESCURSIONISTICI NEI VIGNETI. CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DI CARTELLI TURISTICI IDENTIFICATIVI.
26	14/04/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART.113 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N.50 "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE".
27	16/04/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LAVORI DI PULIZIA PERIODICA CADITOIE, CANALI GRIGLIATI, POZZETTI, CANALETTE ALLA FRANCESE, CANALETTE TRASVERSALI, MANUTENZIONE DEL TERRITORIO. SCHEDA PMO 7_017/17. CUP: G86G20000320005
31	14/05/2020	DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'AFFITTO DELLA CAVA BOSCO DEL TORNO - PALMERO INFERIORE
37	09/06/2020	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE COMUNALI DISSESTATE - ANNO 2020 - BANDO CONTRIBUTO REGIONALE AI SENSI DELLA L.R. 18/84 E DGR N. 3-1385 DEL 19/05/2020
42	06/07/2020	INDIVIDUAZIONE DELLA CORRISPONDENZA TRA GLI AMBITI DEL PRG VIGENTE E LE ZONE OMOGENEE DI CUI AL D.M. 1444/1968
46	06/08/2020	APPROVAZIONE ELABORATI TECNICI E BANDO PER LA CONCESSIONE DI PREMI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MURETTI A SECCO DEI TERRAZZAMENTI DI POMARETTO. CUP G82J20001150005.
48	06/08/2020	PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI PEROSA ARGENTINA, POMARETTO, ROURE, FENESTRELLE, PRALI, SALZA DI PINEROLO, MASSELLO, PERRERO, USSEAUX E L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA PER LA PREDISPOSIZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO TERRE DEL DAHU". DETERMINAZIONI IN MERITO.
49	06/08/2020	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO E ADEGUAMENTI SPONDALI LUNGO IL TORRENTE CHISONE: APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE PARZIALE DELL'OPERA DA REALIZZARE A SPESE DELLA SOCIETA' SIED AI SENSI DELL'ART 20 DEL CODICE DEI CONTRATTI
52	31/08/2020	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO E FUNZIONALE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE. 1° STRALCIO - FORNITURA APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE.

53	31/08/2020	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO E FUNZIONALE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE. 2° STRALCIO - LAVORI. CUP G87G19000000006.
54	31/08/2020	APPROVAZIONE PERIZIA TECNICA PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDI IN VIA CARLO ALBERTO C/O CIVICO 62. CUP: G81B20000290004
55	31/08/2020	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER L'INSTALLAZIONE DI UN MONTASCALE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PALAZZO COMUNALE. CUP: G85D20000130001
56	31/08/2020	APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE RELATIVA AD OPERE DI AMPLIAMENTO DEI LOCALI DELLA MENSA SCOLASTICA NELL'AMBITO DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. CUP: G84H20000520001
57	31/08/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL SENTIERO IN LOCALITA' SOUBEIRAN. PMO 2020. CUP: G87H20000950005
58	31/08/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL SENTIERO IN LOCALITA' FORT LOUIS. PMO 2020. CUP: G87H20000960005
59	31/08/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL SENTIERO IN LOCALITA' PODIO-CIABOT. PMO 2020. CUP: G87H20000970005
60	09/09/2020	SISTEMAZIONE DEL VERSANTE ROCCIOSO SOPRASTANTE IL CAPOLUOGO: STRALCIO RELATIVO ALL' INTERVENTO DI REGIMAZIONE ACQUE DELL' IMPLUVIO "EICOLO GRANDO - CONCENTRICO".APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA . CUP G87D18001130001
64	29/09/2020	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO - LOTTO "CABOTE" E DELEGA AL COMUNE DI MASSELLO ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA.
69	06/10/2020	ACQUISTO TERRENI DA PROPRIETARI DIVERSI IN STRADA DEL PODIO LOCALITA' CIABOT E TERRENO IN VIA VITTORIO COMBE - LOCALITA' MATTATOIO. DETERMINAZIONI IN MERITO.
71	13/10/2020	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO E ADEGUAMENTI SPONDALI LUNGO IL TORRENTE CHISONE: STRALCIO DEL PUNTO 8) DELLA DGC 49/2020 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE PARZIALE DELL'OPERA DA REALIZZARE A SPESE DELLA SOCIETA' SIED AI SENSI DELL'ART 20 DEL CODICE DEI CONTRATTI" E INDIVIDUAZIONE DELLE NUOVE COMPETENZE
72	20/10/2020	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE 2021 DEI LAVORI PUBBLICI.
76	23/11/2020	ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALL'ADESIONE AL PROGETTO CANTIERI DI LAVORO PER DISOCCUPATI 2020 - DD. N. 632 DEL 30/10/2020.
78	01/12/2020	APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI AI PMO PER LAVORI DI POSA CISTERNA SUPPLEMENTARE ALL'ACQUEDOTTO DEI CERISIERI. CUP G88E20000230005.
79	01/12/2020	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO SMAT PER

		"COLLETTAMENTO FOGNARIO UTENZE IN BORGATA MASSELLI" - PROGETTO ATO 11296.
80	01/12/2020	INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA G.C. 42/2020 RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA CORRISPONDENZA TRA GLI AMBITI DEL PRG VIGENTE E LE ZONE OMOGENEE DI CUI AL D.M. 1444/1968.
89	10/12/2020	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE 2021 DEI LAVORI PUBBLICI: AGGIORNAMENTO.
92	17/12/2020	APPROVAZIONE DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DI VIA CARLO ALBERTO RELATIVI A SCARIFICA E RINNOVO DEL MANTO STRADALE NEL TRATTO DA NC 1 A NC 22, AMPLIAMENTO STRADA CON MURO DI CONTENIMENTO E FORMAZIONE MARCIAPIEDE DA CIVICO 2 A CIVICO 4, FORMAZIONE AREA A PARCHEGGIO PRESSO CIVICO 35, FORMAZIONE DI MARCIAPIEDE PRESSO CIVICO 36-38. CUP: G87H20002230007
95	29/12/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO TERMINALE DELL'IMPLUVIO IN BORGATA PONS.
96	29/12/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO DEL CLOT DEI BOULARD.

Delibere Giunta Comunale Anno 2021

Numero	Data	Oggetto
1	12/01/2021	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ CULTURALI PER LA RIGENERAZIONE DEI PICCOLI COMUNI BORGHI IN FESTIVAL". DETERMINAZIONI IN MERITO.
10	09/02/2021	APPROVAZIONE SCHEMA DI INTESA TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, IL COMUNE DI POMARETTO E L'ASSOCIAZIONE PESCATORI VALLI CHISONE E GERMANASCA, PER LA GESTIONE DELLA ZONA DI PESCA NO-KILL ISTITUITA SUL TORRENTE GERMANASCA.
11	09/02/2021	APPROVAZIONE BOZZA SCRITTURA PRIVATA PER CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
16	23/02/2021	APPROVAZIONE SCHEDE DI PROGETTO RELATIVE AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA CHE POSSONO ESSERE REALIZZATI DA IMPRENDITORI AGRICOLI NELL'AMBITO DEI PMO DELL'UNIONE MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA. CUP G84D2100000005
19	18/03/2021	APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI AI PMO PER LAVORI DI "RACCOLTA ACQUE E COLLEGAMENTO A CISTERNA IN BORGATA REY" CUP: G84J21000010005
20	18/03/2021	APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI AI PMO PER LAVORI DI "RECUPERO DI AREE A VIGNETO NELLA ZONA DEL RAMIE IN LOCALITÀ BELVEDERE ATTRAVERSO IL RIPRISTINO DI MURETTI A SECCO" CUP: G84D21000000005
21	23/03/2021	APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI AI PMO PER LAVORI DI "SISTEMAZIONE VIALE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI". CUP: G84D21000000005
22	23/03/2021	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO DEL CLOT DEI BOULARD. CUP: G82H18000200005

23	30/03/2021	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI CAMPETTI GIOCO PADEL E BEACH VOLLEY PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DELL'INVERSO. CUP: G81B21001210009
24	30/03/2021	APPROVAZIONE ELABORATI TECNICI PROGETTUALI PER LAVORI DI PULIZIA PERIODICA CADITOIE, CANALI GRIGLIATI, POZZETTI, CANALETTE ALLA FRANCESE, CANALETTE TRASVERSALI, MANUTENZIONE DEL TERRITORIO. SCHEDA PMO. CUP: G86G21000010005
27	13/04/2021	APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI AL PMO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO IN LOCALITA' GHIGASSO CUP: G87H21000840005
28	20/04/2021	GESTIONE DEL PUNTO DI DEGUSTAZIONE "CIABOT". DETERMINAZIONI IN MERITO
30	01/05/2021	APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI CAMPETTI GIOCO PADEL E BEACH VOLLEY PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DELL'INVERSO DI POMARETTO. CUP: G81B21001210009
31	04/05/2021	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E IL COMUNE DI POMARETTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI "SISTEMAZIONE DEL TRATTO A MONTE DI VIA CARLO ALBERTO CON RINNOVO DEL MANTO STRADALE E FORMAZIONE MARCIAPIEDI E AREE DI SOSTA LATERALI" NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI POMARETTO".
32	04/05/2021	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO A MONTE DI VIA CARLO ALBERTO CON RINNOVO DEL MANTO STRADALE, FORMAZIONE MARCIAPIEDI E AREE DI SOSTA LATERALI
34	18/05/2021	APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI A LAVORI DI LIVELLAMENTO TERRENO ALL'INTERNO DI UN'AREA BOSCATI IN ZONA ZS4 DESTINATA A SPAZI PUBBLICI COMUNALI - CUP: G87H21001460004
39	08/06/2021	PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI CHISIONE E GERMANASCA ED I COMUNI DI VILLA PEROSA, PINASCA, PEROSA ARGENTINA, POMARETTO, ROURE E FENESTRELLE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN NUOVO ITINERARIO CICLABILE DI AMPIO E DIVERSIFICATO UTILIZZO CHE DAL COMUNE DI PINASCA, CON UN PERCORSO AGGIUNTIVO ANCHE SUL COMUNE DI VILLAR PEROSA, ARRIVI AL COMUNE DI FENESTRELLE ED AL SUO FORTE, RICONOSCIUTO COME BENE FARO AMBIENTALE, CULTURALE E TURISTICO DELL'INTERA REGIONE PIEMONTE, PER POI COLLEGARSI CON I PERCORSI CICLABILI DELL'ALTA VALLE CHISIONE". DETERMINAZIONI IN MERITO.
41	15/06/2021	AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 73 DELLA LEGGE REGIONALE 13/2020 PER L'AVVIO DI UN PERCORSO DI REVISIONE DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA FINALIZZATO PRINCIPALMENTE ALL'ADEGUAMENTO DEI PROPRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE ALLE SOPRAGGIUNTE DIRETTIVE ATTRAVERSO UNA VARIANTE GENERALE DEL PRGC
44	07/07/2021	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI

		STRADE COMUNALI DISSESTATE - STRADA BLEGIERI, STRADA DEL PODIO, VIA RICCARDO BALMAS - ANNO 2021. CUP: G87H19001100001
46	13/07/2021	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI FORMAZIONE DI PENSILINA E ALTRE OPERE DI SISTEMAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA PRIMARIA V. SOMMANI. CUP: G88B21000170001
47	20/07/2021	CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO DI COMODATO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ' DEL COMUNE DI POMARETTO ADIBITI A MATTATOIO. DETERMINAZIONI IN MERITO.
54	31/08/2021	SISTEMAZIONE DEL VERSANTE ROCCIOSO SOPRASTANTE IL CAPOLUOGO: INTERVENTO DI REGIMAZIONE ACQUE DELL'IMPLUVIO "EICOLO GRANDO - CONCENTRICO". APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. CUP G87D18001130001
56	19/10/2021	APPROVAZIONE PROGETTO DI PULIZIA ALVEO DEL TORRENTE CHISONE DA REALIZZARE IN DUE LOTTI CHE POSSONO ESSERE ESEGUITI DA IMPRENDITORI AGRICOLI NELL'AMBITO DEI PMO DELL'UNIONE MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA PER L'ANNO 2021 CUP G84D21000000005-CIG Z4E3352EBD - ZE33352EB3.
57	19/10/2021	APPROVAZIONE PROGETTO PROTEZIONE CIVILE PICCOLI COMUNI - CANTIERI PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO 2021
58	19/10/2021	APPROVAZIONE DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DEI LOCALI MENSA E ADEGUAMENTO DELLE AULE PER UNA MIGLIOR FRUIZIONE DA PARTE DI UTENTI CON DISABILITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA V. SOMMANI
59	19/10/2021	ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022/2024 DEI LAVORI PUBBLICI, DEL PROGRAMMA BIENNALE 2022/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS. N. 50/2016 E DEL D.M. N. 14/2018
70	09/12/2021	SISTEMAZIONE DEL VERSANTE ROCCIOSO SOPRASTANTE IL CAPOLUOGO: INTERVENTO DI REGIMAZIONE ACQUE DELL'IMPLUVIO EICOLO GRANDO-CONCENTRICO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO CUP G87D18001130001
71	09/12/2021	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON POSA DI PROTEZIONI E CONSOLIDAMENTI VARI DELLE STRADE COMUNALI DEL PODIO, BLEGIERI, GILLI, CLOT BOULARD, ENFOUS CUP G87H20002200001
72	09/12/2021	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI STRADA DI VIA R. BALMAS E ZONA MATTATOIO - FORMAZIONE TUBAZIONE PER REGIMAZIONE ACQUE ED ALTRE OPERE ACCESSORIE DI SISTEMAZIONE_CUP G85H20000180006
83	29/12/2021	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO TERMINALE DELL'IMPLUVIO IN BORGATA PONS. CUP G82H18000190005 e G87H21030680001

Delibere Giunta Comunale Anno 2022

Numero	Data	Oggetto
1	11/01/2022	BANDO PUBBLICO 7.4 - MISURA 7 - SOTTOMISURA 4 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO

		LOCALE COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI-RICREATIVE E LA RELATIVA INFRASTRUTTURA" EMESSO DAL GAL ESCARTONS VALLI VALDESI. PROGETTO "CAM-BIO"
7	25/01/2022	PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. DETERMINAZIONI IN MERITO
8	25/01/2022	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POMARETTO E LA SOCIETA' ALPIMEDIA SNC PER LA CONCESSIONE D'USO DI IMMOBILI, CAVIDOTTI, E APPARATI COMUNALI PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO A BANDA LARGA A CITTADINI ED IMPRESE DEL TERRITORIO
9	25/01/2022	APPROVAZIONE PROGETTO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEL TRACCIATO DEL SENTIERO CABOTE-TRUC LAUSA. CUP: G87H22000030005
12	08/02/2022	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO AL INTERVENTO SUL COMUNE DI POMARETTO, FACENTE PARTE DEL PROGETTO DA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DENOMINATO "H.A.B.I.T.E.R – PERCORSO PER UNA RIGENERAZIONE URBANA DEL PINEROLESE, LA PIANURA E LE SUE VALLI" _ RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A CASA DEI VITICOLTORI.
13	08/02/2022	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO AL INTERVENTO SUL COMUNE DI POMARETTO, FACENTE PARTE DEL PROGETTO DA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DENOMINATO "H.A.B.I.T.E.R – PERCORSO PER UNA RIGENERAZIONE URBANA DEL PINEROLESE, LA PIANURA E LE SUE VALLI" _ SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO SERVIZI IGIENICI - FORMAZIONE DI UN LAGHETTO E DI UN PERCORSO ACCESSIBILE AI DISABILI PER LA MIGLIOR FRUIZIONE DELL'AREA SPORTIVA.
17	22/02/2022	APPROVAZIONE DOCUMENTI DI FATTIBILITA' PER AMPLIAMENTO E ACCESSO MENSA SCUOLA PRIMARIA V. SOMMANI. CUP: G88H22000010006
18	22/02/2022	MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022-2024.
22	10/03/2022	APPROVAZIONE DOSSIER DI CANDIDATURA RELATIVO AD INTERVENTI DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DA ESEGUIRE SUL TERRITORIO DI POMARETTO NELL'AMBITO DEL PNRR MIC3 - INVESTIMENTO 2.1: ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA DI AZIONE B
24	18/03/2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA - AGGREGAZIONE ED INTEGRAZIONE: AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL DECORO E DEL TESSUTO SOCIALE PER IL CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE, PER IL SOSTEGNO AI BISOGNI DEL SOGGETTI FRAGILI ED ANZIANI NONCHE' AL MONDO DELLA DISABILITA' - (ARTICOLO 1, COMMA 534 E SS., LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234). DETERMINAZIONI IN MERITO
25	22/03/2022	APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI ALLE OPERE DI RIPRISTINO MURETTI A SECCO POSTI SUL VERSANTE INDRITTO DEL COMUNE DI POMARETTO E RIGUARDANTE LE AREE DI VIGNETO IN COLTURA E IN ABBANDONO PMO 2022- CUP: G86G22000010005
26	22/03/2022	APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI AI PMO PER LAVORI DI "RIPRISTINO MURETTO A SECCO LUNGO STRADA COMUNALE PER BORGATA REY". CUP: G87H22000020005
34	26/04/2022	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA - AGGREGAZIONE ED INTEGRAZIONE: AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL DECORO E DEL

		TESSUTO SOCIALE PER IL CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE, PER IL SOSTEGNO AI BISOGNI DEI SOGGETTI FRAGILI ED ANZIANI NONCHE' AL MONDO DELLA DISABILITA' - COMUNE DI POMARETTO INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'AGGREGAZIONE SOCIALE - (ARTICOLO 1, COMMA 534 E SS., LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA.
36	04/05/2022	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI DISSESTATE-ANNO 2022-CUP_ G85F22000490001 CIG 921796160E
43	30/05/2022	APPROVAZIONE ELABORATI TECNICI PROGETTUALI PER LAVORI DI PULIZIA PERIODICA CADITOIE, CANALI GRIGLIATI, POZZETTI, CANALETTE ALLA FRANCESE, CANALETTE TRASVERSALI, MANUTENZIONE DEL TERRITORIO. SCHEDA PMO ANNO 2022. CUP: G86G22000170005
44	21/06/2022	L.R. N. 12 DEL 18 FEBBRAIO 2010. "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO DEL PIEMONTE". ATTUAZIONE REGOLAMENTO REGIONALE N.9R DEL 16 NOVEMBRE 2012. REGISTRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DI ITINERARI ESCURSIONISTICI INSERITI NEL CATASTO ESCURSIONISTICO REGIONALE E NELLA RETE DEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO REGIONALE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REGISTRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO DENOMINATO "SENTIERI DELLA RESISTENZA - SDR".
49	12/07/2022	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI STRADA DI VIA R. BALMAS E ZONA MATTATOIO - FORMAZIONE TUBAZIONE PER REGIMAZIONE ACQUE ED ALTRE OPERE ACCESSORIE DI SISTEMAZIONE. CUP G85H20000180006
54	11/08/2022	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER AMPLIAMENTO E ACCESSO MENSA SCUOLA PRIMARIA V. SOMMANI CUP G88H22000570001
55	23/08/2022	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI DISSESTATE - ANNO 2022 - CUP: G85F22000820006
60	17/10/2022	ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2023/2025 DEI LAVORI PUBBLICI, DEL PROGRAMMA BIENNALE 2023/2024 PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS. N. 50/2016 E DEL D.M. N. 14/2018
63	04/11/2022	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE DEL PONTE AD ARCO SUL TORRENTE GERMANASCA, SISTEMAZIONE DI VIA CARLO ALBERTO CON RINNOVO DEL MANTO STRADALE, FORMAZIONE MARCIAPIEDI E AREE DI SOSTA LATERALI - CUP G87H19001100001

Delibere Giunta Comunale Anno 2023

Numero	Data	Oggetto
6	07/02/2023	PSR 2014-2020, OP. 8.5.1 "INVESTIMENTI PER ACCRESCERE RESILIENZA E PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI" - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE PER L'INCREMENTO,

		IN UN'OTTICA DI VALORIZZAZIONE POLIFUNZIONALE, DELLA STABILITÀ STRUTTURALE E DELLA RESILIENZA DEI BOSCHI COMUNALI DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA. INTERVENTI NEL COMUNE DI POMARETTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO
22	21/03/2023	CAM-BIO" FINANZIATI DA BANDO PUBBLICO 7.4 - MISURA 7 - SOTTOMISURA 4 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE COMPRESSE LE ATTIVITA' CULTURALI-RICREATIVE E LA RELATIVA INFRASTRUTTURA". APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. CUP G85B23000010009
27	19/04/2023	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI DISSESTATE – ANNO 2023 - CUP: G87H23000340001
29	10/05/2023	ACCORDO DI FORESTA DENOMINATO "FILIERA FORESTALE DI POMARETTO" AI SENSI DELL'ARTICOLO 35-BIS DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108.
30	10/05/2023	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LAVORI DI POSA DI VASCA INTERRATA IN MATERIALE PLASTICO PER LA RACCOLTA DELL'ACQUA, TRA LE BORGATE PODIO E AYMAR. SCHEDA PMO ANNO 2023. CUP G87G23000010004
31	10/05/2023	MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L: 50/2016 PER INTERVENTI SUPPLEMENTARI DEI LAVORI DI "SISTEMAZIONE DEL VERSANTE ROCCIOSO SOPRASTANTE IL CAPOLUOGO: INTERVENTO DI REGIMAZIONE ACQUE DELL'IMPLUVIO "EICOLO GRANDO - CONCENTRICO"
33	08/06/2023	NULLA OSTA ALL'INSTALLAZIONE DI UN DEHORS STAGIONALE IN VIA CARLO ALBERTO 44.
34	20/06/2023	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO NELL'AMBITO DEL PNNR, MISSIONE 4 –ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.2: "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU PROGETTO PER AMPLIAMENTO E ACCESSO MENSA SCUOLA PRIMARIA V. SOMMANI. CUP: G88H22000570001
35	20/06/2023	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE DEL PONTE AD ARCO SUL TORRENTE GERMANASCA, SISTEMAZIONE DI VIA CARLO ALBERTO CON RINNOVO DEL MANTO STRADALE, FORMAZIONE MARCIAPIEDI E AREE DI SOSTA LATERALI
37	29/06/2023	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO NELL'AMBITO DEL PNNR, MISSIONE 4 –ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.2: "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU PROGETTO PER AMPLIAMENTO E ACCESSO MENSA SCUOLA PRIMARIA V. SOMMANI. CUP: G88H22000570001
40	28/07/2023	APPROVAZIONE ELABORATI TECNICI PROGETTUALI PER LAVORI DI PULIZIA PERIODICA CADITOIE, CANALI GRIGLIATI, POZZETTI, CANALETTE ALLA FRANCESE, CANALETTE TRASVERSALI, MANUTENZIONE DEL TERRITORIO. SCHEDA PMO ANNO 2023.

		CUP G87G23000160005
41	29/08/2023	LAVORI INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DI EDIFICI COMUNALI. CUP. G84H22000790006. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
45	03/10/2023	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MATTATOIO DI VALLE” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “VERSO UNA RETE PIÈ-MONTANA” FINANZIATO NELL’AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 – ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
49	17/10/2023	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON POSA DI PROTEZIONI E CONSOLIDAMENTI VARI DELLA STRADA COMUNALE DEL PODIO CON ADEGUAMENTO PREZZI E ADEGUAMENTO CODICE APPALTI D.LGS. 36/2023
52	21/11/2023	ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E DELL’ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2024.
63	19/12/2023	APPROVAZIONE PATTO DI INTREGRITA' PER APPALTI DI SERVIZIO, FORNITURE E LAVORI.

Delibere Giunta Comunale Anno 2024

Numero	Data	Oggetto
9	05/03/2024	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER OPERE DI RIPRISTINO MURETTI A SECCO POSTI SUL VERSANTE INDRITTO DEL COMUNE DI POMARETTO E RIGUARDANTE LE AREE DI VIGNETO IN COLTURA E IN ABBANDONO. SCHEDA PMO ANNO 2024. CUP G87D24000010005.
10	19/03/2024	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PER STRALCIO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON POSA DI PROTEZIONI E CONSOLIDAMENTI VARI DELLA STRADA COMUNALE DEL PODIO. CUP G87H20002200001.

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all’inizio del mandato e alla fine;

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	452.498	460.201	440.846	407.198	408.862
<i>Raccolta differenziata</i>	322.038	329.161	335.756	330.708	330.192
<i>Percentuale racc.diff.</i>	71,17	71,53	76,16	81,22	80,76

Sociale:

INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE L'OCCUPAZIONE E L'ECONOMIA:

In tale ambito le risorse disponibili si sono focalizzate per cercare di dare una adeguata risposta ai bisogni presenti sul nostro territorio, bisogni che, come previsto, stanno ponendo sempre più in evidenza le maggiori difficoltà dovute all'attuale crisi produttiva ed economica con perdita di posti di lavoro e diminuito potere di acquisto di pensionati, dipendenti con basso salario e lavoratori saltuari o part-time.

POLITICHE SOCIALI:

L'obiettivo per quanto riguarda le politiche sociali è stato quello di far crescere una comunità locale attiva e solidale garantendo servizi essenziali per un armonico sviluppo della vita sociale e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

E' innegabile che, a causa della crisi economica, le risorse a disposizione sono diminuite; crisi che si è riversata sulle le famiglie che si sono trovate improvvisamente a dover lottare per avere il minimo di sostentamento.

Il compito dell'Amministrazione Comunale, quindi, è stato quello di coordinare ed indirizzare al meglio queste risorse, attraverso interventi mirati a favore di famiglie, anziani, giovani e abili, oltre a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'aiuto, del volontariato e della solidarietà verso il prossimo.

Per svolgere adeguatamente questo compito si è proceduto da un lato all'incremento della quota di compartecipazione a favore dell'Unione Montana dei comuni della Valli Chisone e Germanasca, delegata per la gestione dei servizi in ambito socio assistenziali, e dall'altro ad una valutazione delle politiche sociali per indirizzarle verso i più bisognosi.

L'onere complessivo calcolato sulla popolazione residente riferita all'anno precedente ha comportato una spesa nel quinquennio di €. suddivisa come di seguito:

anno	Quota trasferimento
2019	Euro 30.099,00
2020	Euro 26.622,00
2021	Euro 32.540,02
2022	Euro 39.970,36

Anche i bisogni della famiglia sono stati al centro dell'attenzione durante il corso del mandato e questo si è palesato nella istituzione e consolidamento dei servizi che, connessi alle attività scolastiche, hanno preso in considerazione le esigenze di genitori che lavorano e non riescono a far coincidere e coordinare il loro tempo lavorativo con gli orari scolastici.

In particolare il Comune di Pomaretto ha stabilito di offrire direttamente servizi in ambito extra scolastico, dando significato e maggiore spessore alle funzioni attribuite all'Ente Locale in tema di assistenza scolastica.

In particolare è proseguita:

1. la gestione del servizio di pre e post scuola; orario 07,30/08,30 e 16,30/17,30 rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria, con una media di circa 30 utenti; l'attività è stata gestita dall'Associazione Sviluppo Pomaretto;
2. la gestione del servizio di centro estivo a regime dall'anno 2020 rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Sviluppo Pomaretto, al fine di favorire l'aggregazione dei ragazzi anche al di fuori dell'orario scolastico e durante i periodi di chiusura delle scuole in un ambiente protetto e sicuro, nonché di offrire alle famiglie una nuova possibilità di flessibilità oraria che favorisca le famiglie, le donne e gli uomini, nella gestione degli impegni quotidiani e che dia concrete risposte alle famiglie impegnate in attività lavorativa. Il servizio ha avuto un'utenza in crescita come dalla seguente tabella;

anno	Utenti	Periodo
2020	35	06/07/2020-31/07/2020 24/08/2020-11/09/2020
2021	148	05/07/2021-30/07/2021 23/08/2021-10/09/2021
2022	57	04/07/2022-29/07/2022

		22/08/2022-09/09/2022
2023	47	03/07/2023-28/07/2023 21/08/2023-08/09/2023

3. la gestione, in convenzione con l'asilo nido privato "La trottola snc", del servizio di asilo nido; Il Comune per sostenere la partecipazione dei bambini residenti e non residenti ha utilizzato le risorse ministeriali e regionali per l'erogazione di contributi mirati alla riduzione delle rette a carico delle famiglie. I contributi sono stati erogati alla struttura presente sul territorio comunale con cui il comune ha approvato un accordo per lo svolgimento del servizio privato "asilo nido", riconosciuto di pubblica utilità da parte del Comune di Pomaretto (G.C. n. 62 del 05.11.2013), che ha direttamente scalato il contributo dalla retta mensile. Lo stanziamento risulta dalla seguente tabella:

anno	Impegnato	Contributo statale	Contributo regionale
2019	16.319,58	13.599,14	2.720,44
2020	42.649,80	27.529,97	15.119,83
2021	17.043,60	11.787,00	5.256,60
2022	12.767,95	9.915,49	2.852,46
2023	7.956,27	6.178,77	1.777,50

BIBLIOTECA:

La Biblioteca comunale è inserita nel Sistema Bibliotecario Pinerolese, Al fine di adoperarsi affinché i servizi erogati dalla Biblioteca e le attività connesse siano mantenute agli ottimi livelli qualitativi e quantitativi raggiunti, si è proceduto nell'anno 2013 ad approvare la convenzione per la gestione del servizio della biblioteca comunale con l'Associazione Sviluppo Pomaretto. L'apertura della biblioteca è garantita per n. 06 ore settimanali suddivisa in 3 giorni settimanali, oltre all'organizzazione di eventi annuali (presentazione o lettura libri, visione DVD ecc.) Il Comune di Pomaretto aderisce anche al progetto "Nati Per Leggere", l'iniziativa di promozione culturale per l'infanzia che nasce con lo scopo di promuovere la lettura precoce tra i bambini della scuola dell'infanzia sensibilizzando i genitori sull'importanza della lettura ad alta voce.

Turismo:

Nel corso del mandato sono state molteplici le iniziative e progetti organizzati in ambito culturale per accrescere il senso di appartenenza al territorio e dar dare vivacità alla vita del paese affinché Pomaretto sia vissuta come un comune in grado di fornire oltre che servizi, attrattive, organizzare manifestazioni in grado di coinvolgere ed interessare la popolazione.

Molto attiva è stata la collaborazione con l'Associazione Proloco che ha dato prova di saper coordinare ed organizzare con successo iniziative e manifestazioni per vivacizzare la vita cittadina interpretando appieno la finalità della promozione turistica e culturale del territorio.

Dalla suddetta collaborazione sono nate le seguenti iniziative:

COMUNI FIORITI: partecipazione annuale alla rassegna Comuni Fioriti Marchio Nazionale di Qualità Ambiente di Vita, con la festa conclusiva al Meeting Nazionale di Pomaretto, organizzata da

FIERO DA PAI DA RAMIÈ:

Ogni anno il 3° sabato di novembre si tiene la zootecnica e agricola "Fiero dâ Paî dâ Ramîe". Una giornata all'insegna della valorizzazione del territorio, del buon gusto e del divertimento.

All'ultima edizione hanno partecipato una cinquantina di allevatori e oltre 1000 capi di bestiame provenienti dalle Valli Chisone e Germanasca e dall'intero Pinerolese. Oltre 150 espositori hanno riempito il paese di bancarelle con ogni genere di prodotti.

COMUNITA' IN FIORE CAMMINANDO E MANGIANDO 2023:

Camminando e mangiando con canti e musiche nei borghi di Pomaretto... a colori, con la partecipazione di ben 12 gruppi musicali, si è svolta domenica 24 settembre 2023, per il quinto anno consecutivo, con una notevole partecipazione di pubblico.

FESTA DELLE BORGATE, ogni anno nel mese di settembre viene organizzata una festa con pranzo campagnolo, sempre in una borgata diversa.

FESTA DELLA VALADDO, con presentazione di libri, gruppi musicali e gruppi corali per le vie del paese, serate di canto con musiche occitane presso gli impianti sportivi.

RASSEGNA PRIMAVERA IN MUSICA in collaborazione con l'Associazione Amici della Scuola Latina, con concerti di pianoforte.

SETTIMANA DELLA MONTAGNA TRA CULTURA, SPORT, ALPINISMO ED ENOGASTRONOMIA, una intera settimana dedicata a mostre, concerti, presentazione di libri, proiezioni filmati e documentari, degustazioni guidate di vini e prodotti locali, ospiti di eccezione.

RADUNO BANDISTICO in occasione della Festa della Repubblica, con la partecipazione di n.13 bande musicali, sfilata per le vie del paese ed esecuzione in contemporanea presso gli impianti sportivi di Pomaretto.

FESTA DEI NONNI E NIPOTI ogni anno presso gli impianti sportivi nel mese di ottobre in occasione della giornata nazionale della festa dei nonni, quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale.

CONCERTO DI NATALE ogni anno con la Banda Musicale di Pomaretto, presso il Tempio Valdese, come momento augurale con la popolazione.

CELEBRAZIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA, ogni anno con presentazione di filmati, documentari, libri.

Queste sono le iniziative di maggior rilevanza, ma dal sito del comune <https://www.comune.pomaretto.to.it/novita/eventi>, è possibile visionare tutti gli eventi culturali, sportivi, scolastici, ricreativi, realizzati nel corso del mandato 2019/2024.

Sport e tempo libero:

Nel corso del mandato è stata mantenuta la particolare attenzione alle varie attività sportive.

Sono stati inoltre patrocinati e promossi degli eventi organizzati in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, tra i quali assumono particolare rilevanza:

Torneo di Calcio notturno presso gli impianti sportivi.

Maratonando in Valle, 4ª edizione nel 2023, evento di corsa campestre per i bambini delle scuole elementari e medie, organizzato presso gli impianti sportivi.

Il Comune di Pomaretto ospita il Volo del Dahu, la nuovissima ZIPLINE che si snoda per 800 metri, da un capo all'altro della Val Germanasca.

È stato inaugurato domenica 20 giugno 2021, il nuovo centro sportivo di Pomaretto, costruito sull'area comunale degli storici impianti gestiti dalla Pro Loco. Novità: il campo da padel e quello da beach volley, oltre a un'area per i camper. Gli impianti sportivi pomarini si trovano in posizione comoda per raggiungere altre attrazioni, come il Volo del Dahu, le attività di rafting, kajak o canoa gonfiabile di River Action, il punto di noleggio e-bike, le attività di alpinismo, arrampicata o trekking, la discesa con parapendio di Vento relativo e la zona di pesca "no kill" della Riserva del Dahu.

3.1.2. Controllo strategico ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL:

Il Comune di Pomaretto, stante la sua dimensione demografica al momento dell'adozione del regolamento sui controlli interni, di circa 4.800 abitanti, non ha disciplinato i controlli di cui all'art. 147 ter e quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.e i. (controllo strategico e controllo sulle società partecipate non quotate) i quali, per espressa previsione di legge, si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Si ritiene che i limiti demografici previsti dalla suddetta norma debbano essere letti alla luce dell'art. 156, 2 comma, del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale le disposizioni del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che fanno riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica.

Valutazione delle performance:

Annualmente il personale dipendente è oggetto di valutazione da parte del proprio responsabile ed il responsabile a sua volta è valutato dall'Organismo Comunale di Valutazione (O.C.V.). All'inizio dell'anno, vengono individuati gli obiettivi da conseguire e contestualmente all'approvazione del Peg unificato al piano della Performance gli stessi vengono meglio declinati e assegnati a ciascun dipendente. Al termine dell'esercizio di riferimento, al dipendente è consegnata una scheda valutativa in cui è riportato il punteggio attribuitogli dal responsabile e, nel caso dei responsabili, dall'O.C.V., calcolato tenendo conto di diversi indicatori, variabili a seconda della categoria di inquadramento e legati alla prestazione individuale, e una parte legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Le schede di valutazione in uso nel comune di Pomaretto consentono al responsabile del servizio di attribuire un punteggio massimo pari a 100.

I criteri di erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva e individuale, sono quelli previsti, e mutuati dall'Unione Montana dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca, primi a sperimentare i più incisivi principi di premialità stabiliti dal D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 14.06.1991

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 17.06.1994

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 18.07.1995

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23.04.2004

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 06.07.2010

Publicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 gg consecutivi dal 15.7.2010

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 28 / 10 / 2010 Numero 43

Trasmesso al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti con nota n. 5090 del 09.11.2010

Nel corso del mandato lo stesso non è stato oggetto di alcuna revisione.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale:

Numerosi sono stati i regolamenti approvati durante la consiliatura che volge al termine. Alcuni imposti dalla legge altri rispondenti alla necessità di dotare l'Ente di strumenti normativi duttili, adeguati alla realtà pomarina e volti a disciplinare, con criteri di certezza ed esaustività, materie riservate alla propria competenza.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE		
NUMERO E DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
18 DEL 11.06.2019	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO "TERRE DEL DAHU".	Istituire il marchio collettivo denominato "Terre del Dahu" a fine di valorizzare il tessuto

		imprenditoriale locale, tutelare il patrimonio culturale e promuovere ai fini turistici i territori dei comuni di Perosa Argentina, Pomaretto, Roure e Fenestrelle;
41 DEL 10.12.2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE.	<p>Il Regolamento è stato emanato nella necessità di</p> <p>approvare un nuovo corpo di norme diretto a meglio</p> <p>perseguire le finalità di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni, tutelando la qualità della vita e dell'ambiente, in sostituzione del precedente regolamento non più rispondente alle esigenze dell'attuale conformazione sociale del territorio comunale.</p>
13 DEL 21.07.2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE POLIZIA RURALE.	<p>Il Regolamento è stato emanato nella necessità di</p> <p>approvare un nuovo corpo di norme diretto a meglio</p> <p>perseguire le finalità di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni, tutelando la qualità della vita e dell'ambiente, in sostituzione del precedente regolamento non più rispondente alle esigenze dell'attuale conformazione sociale del territorio comunale.</p>
09 DEL 27.04.2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. ESAME ED APPROVAZIONE.	<p>Art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale</p> <p>reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione,</p>

		autorizzazione o esposizione pubblicitaria
16 DEL 27.04.2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLA ZONA NO-KILL DI POMARETTO.	Istituzione di due zone speciali di pesca sul torrente Germanasca scorrente in territorio comunale, proponendo nel contempo specifiche forme di collaborazione con i pescatori locali (Associazione Sportiva Pescatori Val Chisone e Germanasca) per la gestione tecnica delle zone stesse; L'istituzione di tale zona di pesca no-kill è inteso come strumento di incremento dell'economia locale favorendo una maggiore presenza di pescasportivi;
20 DEL 27.07.2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.	Adeguamento e coordinamento del precedente regolamento alle intervenute disposizioni normative in materia ambientale.
21 DEL 27.07.2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	Aggiornare il vigente regolamento TARI in ragione delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (TUA)
11 DEL 26.04.2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI DEL COMUNE DI POMARETTO IN MODALITÀ TELEMATICA.	Regolamentazione per lo svolgimento dei Consigli Comunali in videoconferenza. Art. 73, c. 1 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27
17 DEL 30.05.2022	CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE DELL'ART. 38 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.	Correzione dell'errore materiale nell'art. 38 c. 2, dando atto che il c. 2 dell'art. 38 risulta essere il seguente: "sospende la seduta sino a quando non siano presenti in aula almeno sei (in I° convocazione)"

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO E DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
26 DEL 14.04.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART.113 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N.50 "INCENTIVI PER FUNZIONI	Disciplinata della materia del "fondo funzioni tecniche" in conformità alle nuove disposizioni di legge statale contenute nell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché nel rispetto dei principi fissati

	TECNICHE".	dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.
09 DEL 09.02.2021	SCORRIMENTO GRADUATORIE DI ALTRI ENTI - INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	<p>Integrazione del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi mediante l'integrazione dell'art.29 con l'aggiunta del seguente comma:</p> <p>ULTERIORE MODALITA' DI ACCESSO ALL'IMPIEGO</p> <p>“In caso di esaurimento della graduatoria in possesso del Comune e/o in caso di mancata disponibilità di soggetti inseriti in graduatoria in corso di validità, è possibile l'utilizzo di graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato, eventualmente concesse da altri Enti, utilizzabili secondo la normativa vigente, sia per assunzioni a tempo indeterminato che a tempo determinato.</p> <p>La richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle predette graduatorie, verrà rivolta agli enti compresi nell'ambito territoriale di 50 Km dalla sede del Comune. In caso di autorizzazione all'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da parte di più Enti, si provvederà ad utilizzare i seguenti criteri al fine di valutare la precedenza di utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Graduatoria con data di approvazione più recente; - Graduatoria più numerosa (a parità delle condizioni di cui al punto precedente)”.
62 DEL 19.12.2023	D.P.R. 13 GIUGNO 2023 N. 81, REGOLAMENTO CONCERNENTE MODIFICHE AL D.P.R. 16 APRILE 2013 N.	Recepimento del D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81, con cui è stato approvato il Regolamento

	62, RECANTE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, A NORMA DELL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 165/2001. RECEPIMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI POMARETTO.	concernente modifiche al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”
--	--	---

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all’inizio del mandato l’IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l’esclusione dell’abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell’abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i “beni merce”, gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l’ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all’estero iscritti all’AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l’unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Vengono indicate le principali aliquote applicate ed eventuali detrazioni:

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro
Altri immobili	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati D	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Altri immobili*	4,6 per mille	4,6 per mille	4,6 per mille	4,6 per mille	4,6 per mille
L’importo minimo annuo per il versamento	12,00 euro	12,00 euro	12,00 euro	12,00 euro	12,00 euro

*Unità e relative pertinenze concessa in comodato d'uso dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (ovvero padre -figlio), purché utilizzata come abitazione principale.

Il comodatario e il suo nucleo familiare devono avere la residenza e la dimora nel predetto immobile.

Il trattamento di favore riservato all'abitazione si estende anche alle pertinenze secondo le regole ordinarie, ovvero nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali previste C/6, C/2, C/7.

In caso di più unità immobiliari concesse in comodato d'uso, la tassazione come abitazione principale si applica ad un solo immobile.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

Con deliberazione del Consiglio Comunale 06 del 31.03.2015, sono state stabilite le seguenti aliquote TASI per l'anno 2015:

Aliquota 2 per mille	Alle seguenti tipologie di immobili: abitazione principale e pertinenze secondo le regole ordinarie, ovvero nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali previste C/6, C/2, C/7.
Aliquota 0 per mille	Tutte le altre tipologie di immobili ed aree edificabili soggette al pagamento dell'IMU sulla base del vigente regolamento IUC
L'importo minimo annuo per il versamento è pari o inferiore a Euro 5,00	==

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema

regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità.2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale . ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione . Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

ANNO 2019:**8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE**

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,09816	0,08245	1,00	214,43872	0,30122	64,59323
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,09816	0,09620	1,80	214,43872	0,30122	116,26782
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,09816	0,10601	2,30	214,43872	0,30122	148,56443
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,09816	0,11387	3,00	214,43872	0,30122	193,77969
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,09816	0,12172	3,60	214,43872	0,30122	232,53563
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,09816	0,12761	4,10	214,43872	0,30122	264,83225

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,03702	0,01185	4,20	0,21912	0,92030
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,03702	0,02480	6,55	0,21912	1,43524
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,03702	0,01407	5,20	0,21912	1,13942
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,03702	0,01111	3,55	0,21912	0,77788
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,03702	0,03961	8,30	0,21912	1,81870
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,03702	0,02962	7,49	0,21912	1,64121
107-Case di cura e riposo	0,95	0,03702	0,03517	7,40	0,21912	1,62149
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,03702	0,03702	9,30	0,21912	2,03782
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,03702	0,02036	4,78	0,21912	1,04739
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,03702	0,03221	9,12	0,21912	1,99837
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,03702	0,03961	12,45	0,21912	2,72804
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,03702	0,02665	8,50	0,21912	1,86252
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,03702	0,03406	9,48	0,21912	2,07726
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,03702	0,01592	7,50	0,21912	1,64340
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,03702	0,02036	8,92	0,21912	1,95455
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,03702	0,17918	16,00	0,21912	3,50592
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,03702	0,13475	18,70	0,21912	4,09754
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,03702	0,06516	16,80	0,21912	3,68122
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,03702	0,05701	21,41	0,21912	4,69136
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,03702	0,22434	21,10	0,21912	4,62343
121-Discoteche, night club	1,04	0,03702	0,03850	13,45	0,21912	2,94716

ANNO 2020:**8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE**

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,09816	0,08245	1,00	214,43872	0,30122	64,59323
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,09816	0,09620	1,80	214,43872	0,30122	116,26782
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,09816	0,10601	2,30	214,43872	0,30122	148,56443
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,09816	0,11387	3,00	214,43872	0,30122	193,77969
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,09816	0,12172	3,60	214,43872	0,30122	232,53563
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,09816	0,12761	4,10	214,43872	0,30122	264,83225

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,03702	0,01185	4,20	0,21912	0,92030
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,03702	0,02480	6,55	0,21912	1,43524
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,03702	0,01407	5,20	0,21912	1,13942
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,03702	0,01111	3,55	0,21912	0,77788
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,03702	0,03961	8,30	0,21912	1,81870
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,03702	0,02962	7,49	0,21912	1,64121
107-Case di cura e riposo	0,95	0,03702	0,03517	7,40	0,21912	1,62149
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,03702	0,03702	9,30	0,21912	2,03782
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,03702	0,02036	4,78	0,21912	1,04739
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,03702	0,03221	9,12	0,21912	1,99837
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,03702	0,03961	12,45	0,21912	2,72804
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,03702	0,02665	8,50	0,21912	1,86252
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,03702	0,03406	9,48	0,21912	2,07726
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,03702	0,01592	7,50	0,21912	1,64340
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,03702	0,02036	8,92	0,21912	1,95455
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,03702	0,17918	16,00	0,21912	3,50592
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,03702	0,13475	18,70	0,21912	4,09754
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,03702	0,06516	16,80	0,21912	3,68122
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,03702	0,05701	21,41	0,21912	4,69136
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,03702	0,22434	21,10	0,21912	4,62343
121-Discoteche, night club	1,04	0,03702	0,03850	13,45	0,21912	2,94716

ANNO 2021:**8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE**

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,09835	0,08261	1,00	206,11186	0,31759	65,45907
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,09835	0,09638	1,80	206,11186	0,31759	117,82632
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,09835	0,10622	2,30	206,11186	0,31759	150,55585
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,09835	0,11409	3,00	206,11186	0,31759	196,37720
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,09835	0,12195	3,60	206,11186	0,31759	235,65264
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,09835	0,12786	4,10	206,11186	0,31759	268,38217

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,03668	0,01174	4,20	0,21639	0,90884
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,03668	0,02458	6,55	0,21639	1,41735
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,03668	0,01394	5,20	0,21639	1,12523
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,03668	0,01100	3,55	0,21639	0,76818
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,03668	0,03925	8,30	0,21639	1,79604
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,03668	0,02934	7,49	0,21639	1,62076
107-Case di cura e riposo	0,95	0,03668	0,03485	7,40	0,21639	1,60129
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,03668	0,03668	9,30	0,21639	2,01243
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,03668	0,02017	4,78	0,21639	1,03434
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,03668	0,03191	9,12	0,21639	1,97348
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,03668	0,03925	12,45	0,21639	2,69406
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,03668	0,02641	8,50	0,21639	1,83932
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,03668	0,03375	9,48	0,21639	2,05138
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,03668	0,01577	7,50	0,21639	1,62293
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,03668	0,02017	8,92	0,21639	1,93020
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,03668	0,17753	16,00	0,21639	3,46224
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,03668	0,13352	18,70	0,21639	4,04649
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,03668	0,06456	16,80	0,21639	3,63535
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,03668	0,05649	21,41	0,21639	4,63291
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,03668	0,22228	21,10	0,21639	4,56583
121-Discoteche, night club	1,04	0,03668	0,03815	13,45	0,21639	2,91045

ANNO 2022:**7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE**

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,10348	0,08692	1,00	280,76040	0,25656	72,03189
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,10348	0,10141	1,80	280,76040	0,25656	129,65740
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,10348	0,11176	2,30	280,76040	0,25656	165,67334
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,10348	0,12004	3,00	280,76040	0,25656	216,09566
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,10348	0,12832	3,60	280,76040	0,25656	259,31480
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,10348	0,13452	4,10	280,76040	0,25656	295,33074

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,04123	0,01319	4,20	0,21224	0,89141
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,04123	0,02762	6,55	0,21224	1,39017
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,04123	0,01567	5,20	0,21224	1,10365
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,04123	0,01237	3,55	0,21224	0,75345
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,04123	0,04412	8,30	0,21224	1,76159
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,04123	0,03298	7,49	0,21224	1,58968
107-Case di cura e riposo	0,95	0,04123	0,03917	7,40	0,21224	1,57058
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,04123	0,04123	9,30	0,21224	1,97383
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,04123	0,02268	4,78	0,21224	1,01451
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,04123	0,03587	9,12	0,21224	1,93563
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,04123	0,04412	12,45	0,21224	2,64239
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,04123	0,02969	8,50	0,21224	1,80404
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,04123	0,03793	9,48	0,21224	2,01204
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,04123	0,01773	7,50	0,21224	1,59180
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,04123	0,02268	8,92	0,21224	1,89318
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,04123	0,19955	16,00	0,21224	3,39584
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,04123	0,15008	18,70	0,21224	3,96889
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,04123	0,07256	16,80	0,21224	3,56563
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,04123	0,06349	21,41	0,21224	4,54406
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,04123	0,24985	21,10	0,21224	4,47826
121-Discoteche, night club	1,04	0,04123	0,04288	13,45	0,21224	2,85463

ANNO 2023:**7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE**

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,10390	0,08728	1,00	290,84035	0,25312	73,61751
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,10390	0,10182	1,80	290,84035	0,25312	132,51152
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,10390	0,11221	2,30	290,84035	0,25312	169,32027
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,10390	0,12052	3,00	290,84035	0,25312	220,85253
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,10390	0,12884	3,60	290,84035	0,25312	265,02303
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,10390	0,13507	4,10	290,84035	0,25312	301,83179

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,04219	0,01350	4,20	0,21951	0,92194
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,04219	0,02827	6,55	0,21951	1,43779
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,04219	0,01603	5,20	0,21951	1,14145
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,04219	0,01266	3,55	0,21951	0,77926
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,04219	0,04514	8,30	0,21951	1,82193
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,04219	0,03375	7,49	0,21951	1,64413
107-Case di cura e riposo	0,95	0,04219	0,04008	7,40	0,21951	1,62437
108-Uffici, agenzie	1,00	0,04219	0,04219	9,30	0,21951	2,04144
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,04219	0,02320	4,78	0,21951	1,04926
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,04219	0,03671	9,12	0,21951	2,00193
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,04219	0,04514	12,45	0,21951	2,73290
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,04219	0,03038	8,50	0,21951	1,86584
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,04219	0,03881	9,48	0,21951	2,08095
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,04219	0,01814	7,50	0,21951	1,64633
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,04219	0,02320	8,92	0,21951	1,95803
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,04219	0,20420	16,00	0,21951	3,51216
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,04219	0,15357	18,70	0,21951	4,10484
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,04219	0,07425	16,80	0,21951	3,68777
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,04219	0,06497	21,41	0,21951	4,69971
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,04219	0,25567	21,10	0,21951	4,63166
121-Discoteche, night club	1,04	0,04219	0,04388	13,45	0,21951	2,95241

Viene indicato il tasso di copertura e il costo procapite.

Prelievi rifiuti	sui	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia prelievo	di	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI
Tasso copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%
Costo servizio	del	101,52 euro	103,20 euro	101,94 euro	110,21 euro	109,57 euro

procapite*					
------------	--	--	--	--	--

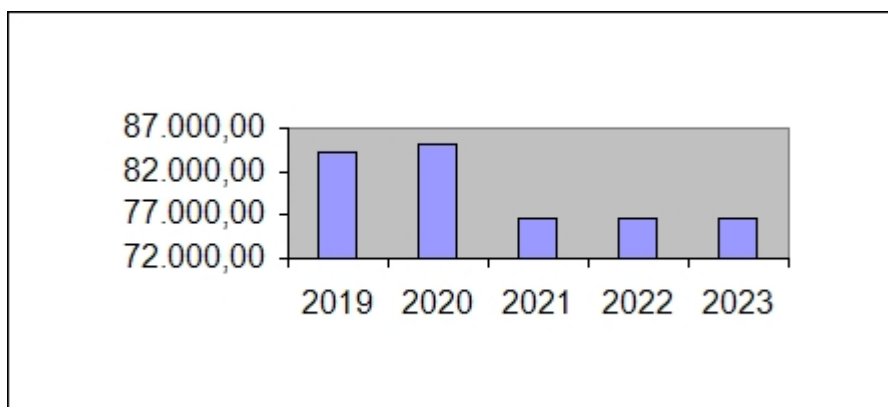
*il costo del servizio di raccolta e smaltimento riguarda anche le utenze non domestiche che con questo calcolo non vengono conteggiate.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	84.000,00	85.000,00	76.500,00	76.500,00	76.533,55



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Viene indicata l'aliquota applicata. Non sono previste fasce di esenzione e differenziazioni.

Aliquote addizionale	2019	2020	2021	2022	2023

Irpef					
Aliquota	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione	NO	NO	NO	NO	NO

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Pomaretto come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n.09 DEL 27.04.2021.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA</i>	2.032,48	1.850,00	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi CUP</i>	0,00	0,00	3.549,00	5.147,84	6.835,98

Proventi da imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che viene trattenuta dall'ospite al termine del soggiorno, al momento del pagamento del pernottamento nella struttura (alberghiera o extralberghiera). Il valore varia dai 5 ai 10 euro per persona a notte.

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che alcuni Comuni hanno facoltà di applicare nei confronti dei turisti che vi pernottano. Sono responsabili dell'imposta i gestori delle strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere, presenti nel Comune.

L'imposta di soggiorno è stata introdotta nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha conferito ad altri comuni la facoltà di istituire l'imposta di

soggiorno. Più precisamente, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del suddetto decreto, i comuni capoluogo di provincia, le Unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5,00 euro per notte di soggiorno.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 23/11, un regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso avrebbe dovuto dettare la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. Il regolamento non è poi stato emanato e molti comuni, esercitando una facoltà espressamente prevista dalla norma, si sono mossi autonomamente, spesso in ordine sparso. Se fosse stato adottato un regolamento nazionale, sarebbe stata favorita l'adozione di provvedimenti coerenti con la finalità della norma e tra loro omogenei ma così non è avvenuto motivo per cui ad oggi si è invece in presenza di provvedimenti l'uno diverso dall'altro, mentre rappresentano un'eccezione i raggruppamenti di comuni che hanno trovato un accordo e adottato provvedimenti coordinati. Diversi sono gli ambiti di applicazione dell'imposta di soggiorno da parte dei gestori di attività turistico ricettive svolte in forma imprenditoriale e non imprenditoriale.

Il comune di Pomaretto non ha istituito l'imposta di soggiorno.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Proventi imposta di soggiorno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Pomaretto ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fondo funzioni fondamentali	0,00	58.737,87	8.616,24
Fondo funzioni	0,00	2.288,54	0,00
Risorse bonus alimentari	0,00	11.810,78	5.342,12
Risorse sanificazione	0,00	2.165,01	0,00
Risorse servizi educativi scolastici	0,00	2.925,67	0,00
Risorse scuola estiva	0,00	2.077,33	1.962,83

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	0,00	19.084,00	0,00
Sanificazioni	0,00	0,00	0,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	0,00	5.700,00	0,00
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	0,00	6.968,64	0,00
Servizi lavoro straordinario	0,00	116,04	0,00
Contributi aziende per TARI	0,00	11.742,00	0,00
Contributi ai privati per TARI	0,00	0,00	0,00
Esenzione TOSAP/COSAP servizi commerciali e mercatali	0,00	0,00	0,00
Interventi di messa in sicurezza immobili	0,00	2.925,67	0,00
Servizi educativi	0,00	2.077,33	1.962,83

CERTIFICAZIONE COVID 2020

Modello CERTIF-COVID-19	
<p>Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2021 Comune di POMARETTO</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	<i>Importi in euro</i>
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-24.288
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	7.528
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	42.340
Saldo complessivo	-59.100
Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati	
	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	1.926
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	173
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Totale	2.099

RISTORI 2020

Relazione di fine mandato 2023

Modello RISTORI COVID-19
DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 ANNO 2020 (articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020)
COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE
DENOMINAZIONE ENTE Comune di POMARETTO
(dati in euro)

Ristori specifici di entrata (modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	Importo
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo acconto Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020)	49
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020)	49
Cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 13-duodecies, D.L. n. 137/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 16/04/2021)	752
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - acconto Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21/07/2020)	0
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - Saldo Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui articolo 40, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14/12/2020)	0
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Acconto Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020)	368
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1-quater, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	296
Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 - articolo 200, comma 1, D.L. n. 34/2020 e articolo 44, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 agosto 2020 e del 3 dicembre 2020)	0
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	1.514

Ristori specifici di spesa (modello Covid-19 - Sezione 2 Spese)	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	5.905
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	5.905
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	2.165
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	173
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	2.077
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0

CERTIFICAZIONE COVID 2021

Modello CERTIF-COVID-19/2021	
<p>Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza <u>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022</u> Comune di POMARETTO</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
<i>Dati in euro</i>	
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-7.980
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	0
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-4.253
Saldo complessivo	-3.727
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021	
(Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	
	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	5.059
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	5.825
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori -	0

RISTORI 2021

Modello RISTORI COVID-19/2021		
DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 2021 (articolo 1, comma 827, legge n. 178/2020)		
COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE		
DENOMINAZIONE ENTE Comune di POMARETTO		
(dati in euro)		

Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di entrata 2021 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		94
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 78 Dl n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)		0
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)		1.022
D) Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 Dl n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 08/07/2021 - Allegato A e 13/12/2021 - Allegato A)		0
E) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021 - art. 22-ter Dl n. 137/2020		0
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, Dl n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, Dl n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)		996
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/ 2021 - Sezione 1 Entrate)		2.112

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo da CERTIFICAZIONE 2020 (Modello CERTIF-COVID-19, Sezione "Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati")	Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo RITENUTO COERENTE con le risultanze della Sezione 2 del modello COVID-19/2020
G) Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0	0
H) Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	1.926	1.926
I) Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0	0
J) Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	173	173
K) Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0	0
L) Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0	0
M) Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto	0	0

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva

la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Pomaretto sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali		MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE			Revocata la domanda. Ripresentata la candidatura nel banco che scade il 29.03.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE		G81F220014 30006	terminato
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI		G81F220014 20006	terminato
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE CIE		G51F220043 50006	terminato
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e		APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI		G81F220014 10006	terminato

esperienza dei cittadini				
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini		PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTO CON PAGAMENTO		G81F220033 40006 terminato

INVESTIMENTI:

PNRR_M2C4 Investimento 2.2-B Min. Interno - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Contributo ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile _CUP G85F22000820006_ANNO 2022_STRADE euro 50.000,00 - terminato

PNRR M2C4-2.2 Min. Interno - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni-Contributi ai Comuni realizzazione opere pubbliche messa in sicurezza edifici/territorio_CUP G87H19001100001_ANNO 2022_STRADE euro 804.300,00 – in corso

PNRR_M2C4 Investimento 2.2-B Min. Interno - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Contributo ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile anno 2023_G84H22000790006 euro 50.000,00 – terminato

Si evidenzia che i progetti PNRR sono soggetti a monitoraggio e rendicontazione secondo le linee guida RGS -Regis.

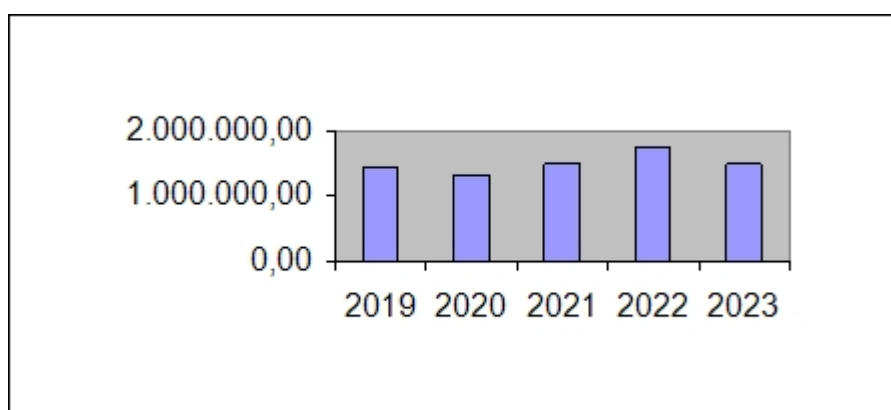
PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.434.229,70	1.311.945,70	1.481.799,73	1.740.814,63	1.479.713,24
T1: Spese correnti	771.820,72	856.754,04	775.463,41	830.686,79	831.154,39
T2: Spese in c/capitale	437.927,57	295.769,68	477.448,18	672.358,18	355.651,76
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	78.882,48	28.694,42	59.057,85	62.821,85	36.124,94
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	80.811,54
T7: Spese c/terzi	145.598,93	130.727,56	169.830,29	174.947,81	175.970,61
TOTALE GENERALE SPESE	1.434.229,70	1.311.945,70	1.481.799,73	1.740.814,63	1.479.713,24



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per

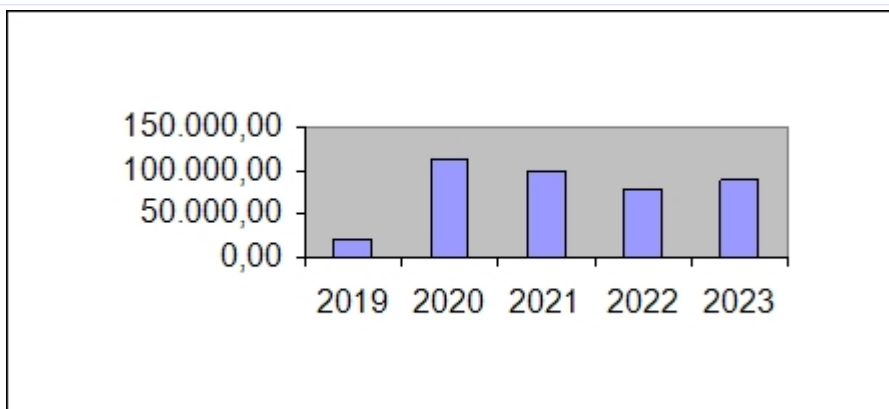
fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	73.204,20	23.588,00	138.847,95	133.993,90	64.614,87
FPV per spese correnti	8.151,86	12.709,48	12.403,94	13.197,14	12.403,87
FPV per spese c/capitale	38.138,19	0,00	42.700,00	363.405,57	154.000,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	521.843,38	518.070,40	510.520,46	518.351,35	519.390,83
T2: Trasferimenti correnti	21.656,62	136.359,12	53.929,17	59.016,22	84.579,87
T3: Entrate extratributarie	340.834,24	341.761,43	313.157,39	318.694,75	317.548,65
T4: Entrate in c/capitale	318.117,72	315.595,60	625.854,95	402.199,58	420.172,83
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.202.451,96	1.311.786,55	1.503.461,97	1.298.261,90	1.341.692,18
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	80.811,54
T9: Entrate c/terzi	145.598,93	130.727,56	169.830,29	174.947,81	175.970,61
Totale entrate dell'esercizio	1.348.050,89	1.442.514,11	1.763.292,26	1.473.209,71	1.598.474,33
Entrate complessive	1.467.545,14	1.478.811,59	1.957.244,15	1.983.806,32	1.829.493,07
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	771.820,72	856.754,04	775.463,41	830.686,79	831.154,39
FPV di parte corrente	12.709,48	12.403,94	13.197,14	12.403,87	12.837,60
T2: Spese in c/capitale	437.927,57	295.769,68	477.448,18	672.358,18	355.651,76
FPV c/capitale	0,00	42.700,00	363.405,57	154.000,00	248.980,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.222.457,77	1.207.627,66	1.629.514,30	1.669.448,84	1.448.623,75
T4: Rimborso prestiti	78.882,48	28.694,42	59.057,85	62.821,85	36.124,94
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	80.811,54
T7: Spese c/terzi	145.598,93	130.727,56	169.830,29	174.947,81	175.970,61
Totale spese dell'esercizio	1.446.939,18	1.367.049,64	1.858.402,44	1.907.218,50	1.741.530,84
Spese complessive	1.446.939,18	1.367.049,64	1.858.402,44	1.907.218,50	1.741.530,84
Avanzo di competenza	20.605,96	111.761,95	98.841,71	76.587,82	87.962,23



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	141.163,53	85.930,59	257.612,36	247.646,61	208.846,10
Riscossioni totali	1.334.670,04	1.337.110,47	1.572.452,43	1.521.492,54	1.630.517,95
<i>di cui in c/residui</i>	328.261,66	261.751,05	332.301,04	426.775,58	386.591,85
<i>in c/competenza</i>	1.006.408,38	1.075.359,42	1.240.151,39	1.094.716,96	1.243.926,10
Pagamenti totali	1.389.902,98	1.165.428,70	1.582.418,18	1.560.293,05	1.660.178,14
<i>di cui in c/residui</i>	292.985,23	297.013,38	481.637,04	328.132,80	495.033,88
<i>in c/competenza</i>	1.096.917,75	868.415,32	1.100.781,14	1.232.160,25	1.165.144,26
Saldo di cassa al 31 dicembre	85.930,59	257.612,36	247.646,61	208.846,10	179.185,91
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	85.930,59	257.612,36	247.646,61	208.846,10	179.185,91
Residui attivi	526.453,32	615.509,79	792.896,79	743.722,46	682.012,30
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	184.810,81	248.355,10	269.755,92	365.229,71	327.464,07
<i>di nuova formazione</i>	341.642,51	367.154,69	523.140,87	378.492,75	354.548,23
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	9.910,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	559.040,69	638.805,90	491.913,13	662.932,71	383.723,30
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	221.728,74	195.275,52	110.894,54	154.278,33	69.154,32
<i>di nuova formazione</i>	337.311,95	443.530,38	381.018,59	508.654,38	314.568,98
FPV per spese correnti	12.709,48	12.403,94	13.197,14	12.403,87	12.837,60
FPV per spese in c/capitale	0,00	42.700,00	363.405,57	154.000,00	248.980,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	40.633,74	179.212,31	172.027,56	123.231,98	215.657,31
Parte accantonata	17.045,39	38.249,89	37.032,77	46.199,50	65.411,52
Fondo crediti dubbia esigib.	16.632,39	30.244,94	30.704,77	42.835,50	32.428,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

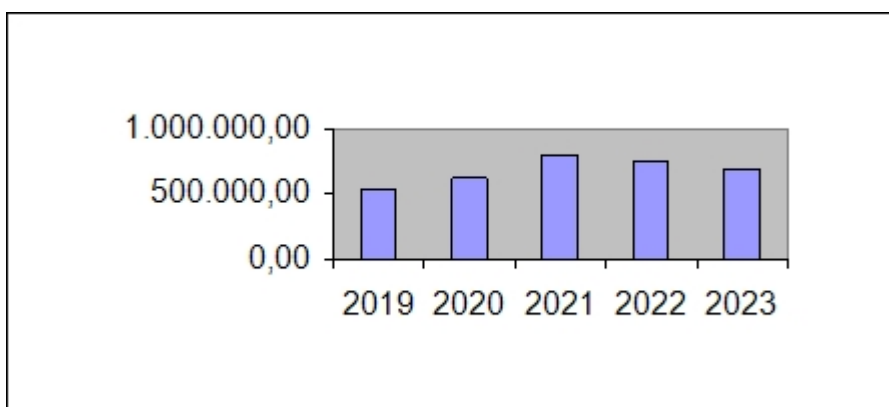
Relazione di fine mandato 2023

Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	413,00	8.004,95	6.328,00	3.364,00	32.982,71
Parte vincolata	0,00	77.107,32	37.414,00	11.979,78	50.569,91
da leggi e principi contabili	0,00	13.656,87	24.265,00	0,00	0,00
da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	25.543,79
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	46.600,00	13.149,00	10.149,00	25.026,12
altri vincoli	0,00	16.850,45	0,00	1.830,78	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	4.180,68	0,00	0,00	1.932,05
Parte disponibile	23.588,35	59.674,42	97.580,79	65.052,70	97.743,83

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

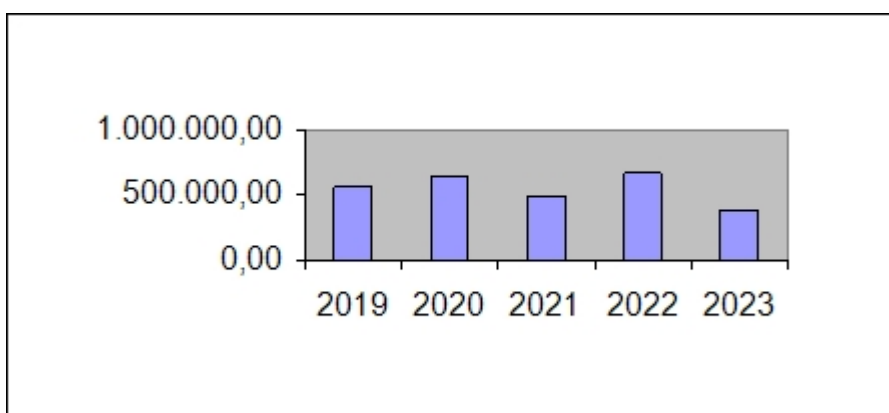
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	598.110,40	526.453,32	615.509,79	792.896,79	743.722,46
Riscossioni c/residui	328.261,66	261.751,05	332.301,04	426.775,58	386.591,85
% riscossioni c/residui	54,88	49,72	53,99	53,82	51,98
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-85.037,93	-16.347,17	-13.452,83	-891,50	-29.666,54
Totale residui da esercizi precedenti	184.810,81	248.355,10	269.755,92	365.229,71	327.464,07
Residui di nuova formazione	341.642,51	367.154,69	523.140,87	378.492,75	354.548,23
Totale dei residui da riportare	526.453,32	615.509,79	792.896,79	743.722,46	682.012,30



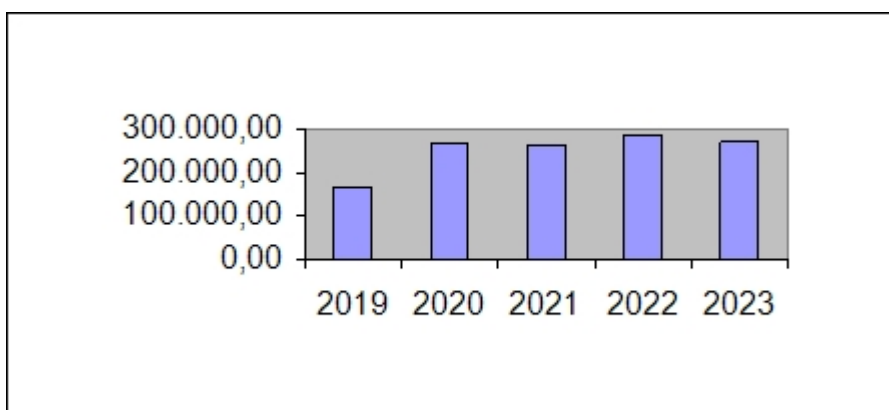
Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è

congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	610.488,15	559.040,69	638.805,90	491.913,13	662.932,71
Pagamenti c/residui	292.985,23	297.013,38	481.637,04	328.132,80	495.033,88
% pagamenti c/residui	47,99	53,13	75,40	66,71	74,67
Residui eliminati	-95.774,18	-66.751,79	-46.274,32	-9.502,00	-98.744,51
Totale residui da esercizi precedenti	221.728,74	195.275,52	110.894,54	154.278,33	69.154,32
Residui di nuova formazione	337.311,95	443.530,38	381.018,59	508.654,38	314.568,98
Totale residui da riportare	559.040,69	638.805,90	491.913,13	662.932,71	383.723,30



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,09	30,77	31,86	34,11	32,04
Residui attivi titolo I e III	164.719,57	264.556,74	262.405,46	285.501,40	268.148,68
Accertamenti correnti titoli I e III	862.677,62	859.831,83	823.677,85	837.046,10	836.939,48

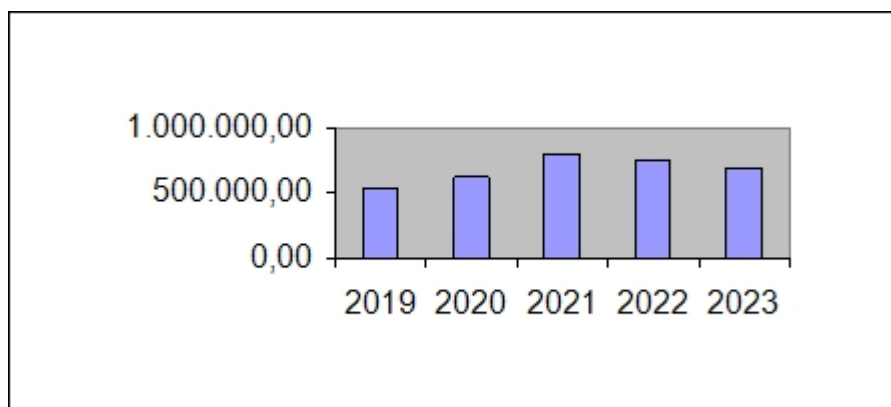


Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

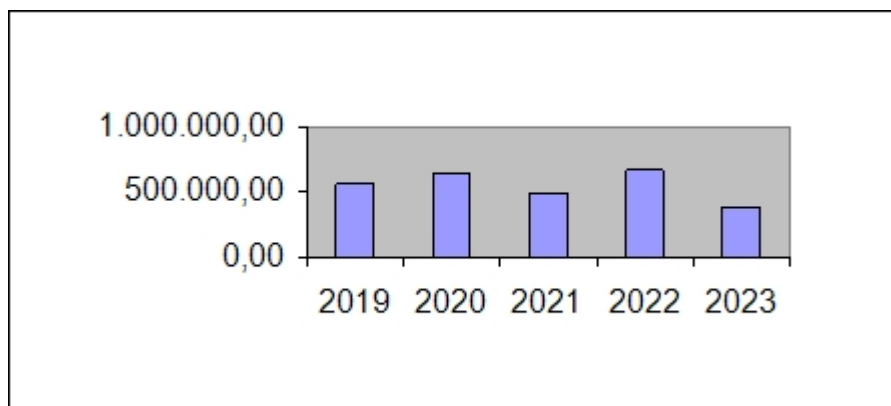
	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	62,00	3.500,00	3.500,00	9.500,00
5 anni precedenti	62,00	9.059,12	0,00	10.891,95	3.134,53
4 anni precedenti	12.359,12	679,36	11.746,85	10.486,04	11.786,09
3 anni precedenti	3.979,36	38.867,08	68.393,98	19.140,74	58.485,32
2 anni precedenti	70.071,27	77.482,79	63.418,64	98.558,52	174.448,13
Anno precedente	98.339,06	122.204,75	122.696,45	222.652,46	70.110,00
Residui da competenza	341.642,51	367.154,69	523.140,87	378.492,75	354.548,23
Totale residui al 31-12	526.453,32	615.509,79	792.896,79	743.722,46	682.012,30



Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione/peggiorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	1.308,03	1.783,17	1.114,06	1.356,55	0,00
5 anni precedenti	475,14	938,92	242,49	2.500,33	0,00
4 anni precedenti	3.231,10	8.108,42	2.500,33	8.127,30	5.169,48
3 anni precedenti	17.262,14	37.020,71	8.339,48	19.689,12	8.349,30
2 anni precedenti	70.210,48	13.296,92	23.149,64	48.987,52	9.833,65
Anno precedente	129.241,85	134.127,38	75.548,54	73.617,51	45.801,89

Residui da competenza	337.311,95	443.530,38	381.018,59	508.654,38	314.568,98
Totale residui al 31-12	559.040,69	638.805,90	491.913,13	662.932,71	383.723,30



Il dato evidenzia una **migliorata/peggiorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione/criticità di gestione** dei debiti secondo i principi contabili .

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’ Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	59.383,49	46.755,89	1.854,91	0,00	61.238,40	14.482,51	45.535,62	60.018,13
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	1.655,00	1.655,00	0,00	0,00	1.655,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	118.280,25	80.976,64	8,78	7.456,01	110.833,02	29.856,38	74.845,06	104.701,44
Parziale titoli 1+2+3	179.318,74	129.387,53	1.863,69	7.456,01	173.726,42	44.338,89	120.380,68	164.719,57
Titolo 4 - In conto capitale	228.321,86	89.842,94	0,00	1.465,04	226.856,82	137.013,88	213.802,79	350.816,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	109.412,04	105.954,00	0,00	0,00	109.412,04	3.458,04	0,00	3.458,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	81.057,76	3.077,19	0,00	77.980,57	3.077,19	0,00	7.459,04	7.459,04
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	598.110,40	328.261,66	1.863,69	86.901,62	513.072,47	184.810,81	341.642,51	526.453,32

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	233.140,69	148.830,56	19.601,42	213.539,27	64.708,71	139.427,94	204.136,65
Titolo 2 - In conto capitale	287.755,39	131.785,46	0,00	287.755,39	155.969,93	191.346,11	347.316,04
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	89.592,07	12.369,21	76.172,76	13.419,31	1.050,10	6.537,90	7.588,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	610.488,15	292.985,23	95.774,18	514.713,97	221.728,74	337.311,95	559.040,69

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	131.096,25	70.368,93	211,83	13.249,83	118.058,25	47.689,32	65.712,50	113.401,82
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	16.395,96	13.543,50	0,00	0,00	16.395,96	2.852,46	31.351,10	34.203,56
Titolo 3 - Extratributarie	154.405,15	103.092,41	114,00	7.445,01	147.074,14	43.981,73	110.765,13	154.746,86
Parziale titoli 1+2+3	301.897,36	187.004,84	325,83	20.694,84	281.528,35	94.523,51	207.828,73	302.352,24
Titolo 4 - In conto capitale	421.611,83	192.839,82	0,00	1.831,45	419.780,38	226.940,56	145.232,08	372.172,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.458,04	3.458,04	0,00	0,00	3.458,04	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	16.755,23	3.289,15	0,00	7.466,08	9.289,15	6.000,00	1.487,42	7.487,42
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	743.722,46	386.591,85	325,83	29.992,37	714.055,92	327.464,07	354.548,23	682.012,30

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g
Titolo 1 - Correnti	262.132,40	155.200,10	64.329,57	197.802,83	42.602,73	172.230,57	214.833,30
Titolo 2 - In conto capitale	368.660,28	322.533,30	25.914,39	342.745,89	20.212,59	126.456,68	146.669,27
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	32.140,03	17.300,48	8.500,55	23.639,48	6.339,00	15.881,73	22.220,73
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	662.932,71	495.033,88	98.744,51	564.188,20	69.154,32	314.568,98	383.723,30

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la

legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Pomaretto ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.151,86	12.709,48	12.403,94	13.197,14	12.403,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	884.334,24	996.190,95	877.607,02	896.062,32	921.519,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	771.820,72	856.754,04	775.463,41	830.686,79	831.154,39
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.709,48	12.403,94	13.197,14	12.403,87	12.837,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	78.882,48	28.694,42	59.057,85	62.821,85	36.124,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		29.073,42	111.048,03	42.292,56	3.346,95	53.806,29
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	19.636,00	7.881,00	36.653,82	80.924,00	54.614,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)	3.660,00	24.049,14	0,00	0,00	18.660,00

Relazione di fine mandato 2023

disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		45.049,42	94.879,89	78.946,38	84.270,95	89.761,16
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	14.681,95	1.360,83	1.036,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	13.656,87	37.414,00	5.149,00	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		45.049,42	66.541,07	40.171,55	78.085,95	89.761,16
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.886,84	6.522,55	113,00	12.130,73	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		34.162,58	60.018,52	40.058,55	65.955,22	89.761,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	53.568,20	15.707,00	102.194,13	53.069,90	10.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	38.138,19	0,00	42.700,00	363.405,57	154.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	318.117,72	315.595,60	715.854,95	402.199,58	420.172,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.660,00	24.049,14	0,00	0,00	18.660,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	437.927,57	295.769,68	477.448,18	672.358,18	355.651,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	42.700,00	363.405,57	154.000,00	248.980,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		-24.443,46	16.882,06	19.895,33	-7.683,13	-1.798,93
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	37.873,94	0,00	1.830,78	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-24.443,46	-20.991,88	19.895,33	-9.513,91	-1.798,93
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-24.443,46	-20.991,88	19.895,33	-9.513,91	-1.798,93
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		20.605,96	111.761,95	98.841,71	76.587,82	87.962,23
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00	14.681,95	1.360,83	1.036,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	51.530,81	37.414,00	6.979,78	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		20.605,96	45.549,19	60.066,88	68.572,04	87.962,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.886,84	6.522,55	113,00	12.130,73	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.719,12	39.026,64	59.953,88	56.441,31	87.962,23
O1) Risultato di competenza di parte corrente		45.049,42	94.879,89	78.946,38	84.270,95	89.761,16
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	19.636,00	7.881,00	0,00	80.924,00	54.614,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	14.681,95	1.360,83	1.036,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente	(-)	10.886,84	6.522,55	113,00	12.130,73	0,00

effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)						
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	13.656,87	37.414,00	5.149,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		14.526,58	52.137,52	40.058,55	-14.968,78	35.146,29

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Comune di Pomaretto ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato sono stati accessi i seguenti nuovi mutui:

Anno	Istituto	Opera	Importo
2021	Credito Sportivo	Realizzazione nuovi campetti gioco padel e beach volley presso impianto sportivo Inverso di Pomaretto	90.000,00
TOTALE			90.000,00

Nel corso del mandato si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo delle seguenti mutui, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.:

Operazioni di rinegoziazione:

1) Determina n. 161 del 22.10.2019: RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. TRASFERITI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE. DETERMINA A CONTRARRE.

2) Determina n. 80 del 27.05.2020: OPERAZIONE DI RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI, CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., DI CUI ALLEGATO 1, AI SENSI DELLA CIRCOLARE CDP N. 1300 DEL 23 APRILE 2020. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.

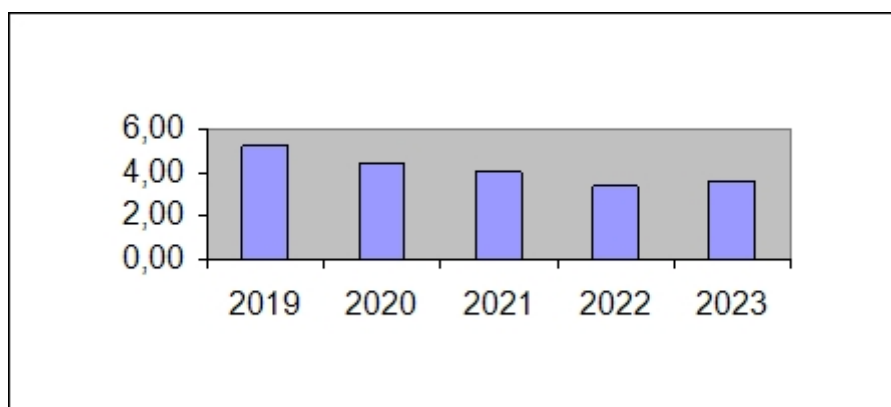
3) Determina n. 50 del 20.04.2023: OPERAZIONE DI RINEGOZIAZIONE PER L'ANNO 2023 DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., AI SENSI DELLA CIRCOLARE CDP N. 1303 DEL 04.04.2023. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pro-capite complessivo per abitante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pro-capite netto solo da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell’indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall’ Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l’ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l’importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	44.550,31	38.671,16	35.107,35	33.143,60	31.460,90
Entrate Correnti (*su anno-2)	858.246,22	882.405,16	884.334,24	996.190,95	877.607,02
% su Entrate Correnti	5,19	4,38	3,97	3,33	3,58
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente **il miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “ rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa.

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Il Comune di Pomaretto **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' "Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	10.144,68
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	64.932,91	165.734,18
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	64.932,91	175.878,86
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.322.455,66	1.351.104,60	1.428.819,70	1.627.631,77	1.853.681,49
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	31.109,13	32.352,57	34.256,98	33.364,44	32.471,90
	1.3	Infrastrutture	966.745,10	1.003.668,20	1.096.837,69	1.313.901,10	1.558.202,16
	1.9	Altri beni demaniali	324.601,43	315.083,83	297.725,03	280.366,23	263.007,43
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	6.360.182,66	6.407.946,42	6.633.275,30	6.730.587,65	6.745.491,03
	2.1	Terreni	563.189,90	563.189,90	612.481,97	612.481,97	612.481,97
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1.986.439,21	1.990.817,05	2.005.304,18	2.028.983,37	1.988.222,96
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	1.908,78	1.127,55	451,02	0,00	47.993,97
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.045,16	2.509,15	42.769,99	40.162,19	47.137,72
	2.5	Mezzi di trasporto	542,09	332,25	122,41	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.697,06	811,65	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2.7	Mobili e arredi	0,00	1.919,57	1.823,19	1.726,81	13.253,98
2.8	Infrastrutture	134.784,08	128.536,69	122.289,30	116.041,91	111.848,22
2.9 9	Altri beni materiali	3.668.576,38	3.718.702,61	3.848.033,24	3.931.191,40	3.924.552,21
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		7.682.638,32	7.759.051,02	8.062.095,00	8.358.219,42	8.599.172,52
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	1.072.399,24	1.114.211,03	1.101.775,84	1.129.738,07	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	1.072.399,24	1.114.211,03	1.101.775,84	1.129.738,07	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.072.399,24	1.114.211,03	1.101.775,84	1.129.738,07	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		8.755.037,56	8.873.262,05	9.163.870,84	9.552.890,40	8.775.051,38
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	50.924,15	85.455,91	93.341,33	91.525,76	81.274,72
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	50.924,15	80.441,63	90.628,81	91.525,76	81.274,72
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.014,28	2.712,52	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	168.803,59	128.329,25	340.167,51	387.296,66	365.225,64
	a verso amministrazioni pubbliche	168.803,59	128.329,25	340.167,51	387.296,66	365.225,64
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

3	Verso clienti ed utenti	53.045,46	68.400,78	60.316,72	63.520,48	68.182,73
4	Altri Crediti	231.795,61	298.329,73	263.617,28	154.596,88	133.609,26
	<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	0,00	802,00	0,00
	<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	6.167,90	12.268,64	13.477,52	13.998,01	6.151,11
	<i>c</i> altri	225.627,71	286.061,09	250.139,76	139.796,87	127.458,15
Totale crediti		504.568,81	580.515,67	757.442,84	696.939,78	648.292,35
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	85.930,59	257.612,36	247.646,61	208.846,10	179.185,91
	<i>a</i> Istituto tesoriere	85.930,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	257.612,36	247.646,61	208.846,10	179.185,91
2	Altri depositi bancari e postali	502,94	859,51	352,36	27.398,56	19.820,74
3	Denaro e valori in cassa	1.291,14	1.291,14	3.627,22	1.291,14	1.291,14
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		87.724,67	259.763,01	251.626,19	237.535,80	200.297,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		592.293,48	840.278,68	1.009.069,03	934.475,58	848.590,14
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		9.347.331,04	9.713.540,73	10.172.939,87	10.487.365,98	9.623.641,52
Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022	2023
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	2.018.498,03	2.018.498,03	2.018.498,03	2.018.498,03	2.018.498,03
II	Riserve	5.787.028,65	6.103.749,87	3.950.143,02	4.154.865,35	4.380.915,07
	<i>b</i> da capitale	2.450.487,83	2.450.487,83	2.450.487,83	2.450.487,83	2.450.487,83
	<i>c</i> da permessi di costruire	59.051,69	61.003,08	70.835,49	76.745,75	76.745,75

Relazione di fine mandato 2023

	<i>d</i>	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.322.455,66	1.351.104,60	1.428.819,70	1.627.631,77	1.853.681,49
	<i>e</i>	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i>	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	1.955.033,47	2.241.154,36	2.733.045,09	2.739.292,51	2.774.539,70
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.805.526,68	8.122.247,90	8.701.686,14	8.912.655,89	9.173.952,80
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	413,00	8.004,95	6.328,00	3.364,00	65.965,42
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	413,00	8.004,95	6.328,00	3.364,00	65.965,42
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		D) DEBITI					
	1	Debiti da finanziamento	980.643,67	943.367,30	979.357,85	908.413,66	100,00
	<i>a</i>	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i>	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	<i>d</i>	verso altri finanziatori	980.643,67	943.367,30	979.357,85	908.413,66	0,00
	2	Debiti verso fornitori	174.821,55	286.880,88	249.971,05	444.135,37	237.396,57
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	59.299,25	104.127,63	88.093,22	114.016,67	68.650,87
	<i>a</i>	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	altre amministrazioni pubbliche	30.653,67	37.144,83	41.492,82	37.930,30	15.652,25
	<i>c</i>	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	8.800,82	0,00
	<i>e</i>	altri soggetti	28.645,58	66.982,80	46.600,40	67.285,55	52.998,62
	5	Altri debiti	326.626,89	248.912,07	147.503,61	104.780,39	77.575,86
	<i>a</i>	tributari	36.058,59	33.674,32	27.956,14	35.158,07	24.195,85
	<i>b</i>	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.972,20	2.933,86	2.799,34	768,27	3.328,97
	<i>c</i>	per attività svolta per c/terzi	6.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
	<i>d</i>	altri	282.596,10	200.303,89	104.748,13	56.854,05	44.051,04
		TOTALE DEBITI (D)	1.541.391,36	1.583.287,88	1.464.925,73	1.571.346,09	383.723,30
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					

Relazione di fine mandato 2023

I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.347.331,04	9.713.540,73	10.172.939,87	10.487.365,98	9.623.641,52
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti economici

Il “Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. Il risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

	<i>Conto economico</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> di cui trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> quota annuale contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.					
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)					
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>TOTALE RETTIFICHE (D)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
25	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26	Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

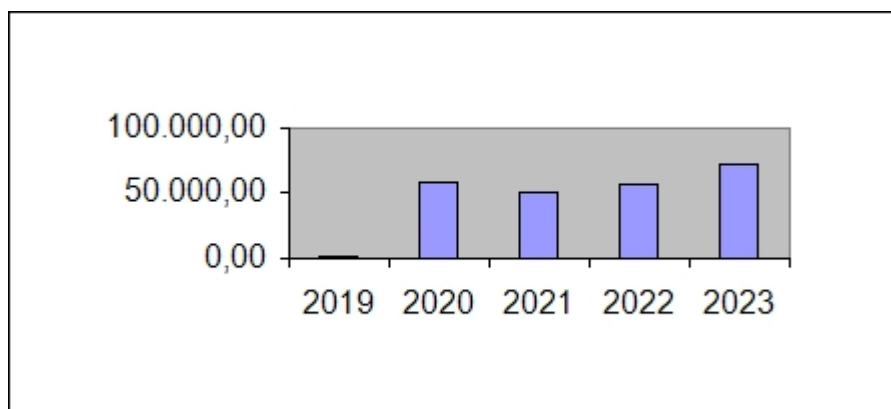
- Richiesta istruttoria su relazione di fine mandato 2019_07.10.2019
- Richiesta istruttoria sul rendiconto 2017_29.10.2019
- Richiesta istruttoria sul rendiconto 2021_16.05.2023
- Richiesta istruttoria su partecipate_26.09.2022

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	771.820,72	856.754,04	775.463,41	830.686,79	831.154,39
Quota non ricorrente	1.508,00	58.239,95	50.350,21	55.694,64	71.750,54
Spesa ricorrente	770.312,72	798.514,09	725.113,20	774.992,15	759.403,85



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per se migliorata/peggiorata.

Importante però nel caso specifico fare riferimento ai “Piani di razionalizzazione della spesa” ed al quadro normativo di riferimento oltre che ai risultati ottenuti o stimati in quanto in fase di realizzazione. Piani così riassumibili:

Razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali.

La prima richiesta del perimetro di riferimento, in cui far rientrare le economie di spesa realizzate nell’anno, riguarda le disposizioni di cui all’art. 2, comma 594-599 della l. 244/2007, a mente delle quali la PA deve realizzare un contenimento delle spese di funzionamento tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili;

La gestione dell’Ente è sempre stata improntata all’economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, e nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 sono state messe in atto le seguenti misure:

- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili.
- Finanziamento della spesa corrente senza fare ricorso all’utilizzo di oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria.
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.
- Riduzione delle spese correnti di funzionamento

Secondo quanto espressamente previsto dalla normativa della “spending review”, il Comune di Pomaretto ha attivato procedure di contenimento di alcune tipologie di spesa ed, in particolare, le spese relative alla telefonia mobile e fissa, le spese per le utenze (gas e energia elettrica), alcune altre spese di funzionamento quali quelle di cancelleria e carta, di stampa e fotocopiatrice, attraverso un’attenta analisi di mercato e, per i servizi in rete, attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Durante il mandato sono stati adottati i seguenti Piani di razionalizzazione della spesa:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 15.03.2016 avente ad oggetto “PIANO TRIENNALE DI

RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI ART. 1, COMMI 594 E SEGUENTI, L. 24.12.2007, N. 244.

La suddetta delibera è stata confermata per le annualità successive.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione	214.567,00	220.601,00	221.084,00	415.000,00	219.402,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio giornaliero (sui giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento

con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-16,23	-23,04	-13,56	-30,14	-25,51	-16,33
Rispetto dei termini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quota di partecipazione diretta sono rimaste invariate nell'arco del mandato e sono così rappresentabili:

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Natura della partecipazione ed attività</i>
Acea Pinerolese Industriale spa	1,49060716	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti
Acea Pinerolese Energia srl	1,49068323	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale
ASST Acea Servizi Strumentali Territoriali srl	1,49068323	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali
SMAT spa	0,00003	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Considerazioni finali e conclusioni:

Dalla relazione emerge che il programma presentato nel 2019 è stato sostanzialmente realizzato ed, in alcuni settori, largamente superato.

Non tutti i problemi del nostro Paese sono stati risolti, non tutti i problemi risolti lo sono stati nel modo più confacente.

L'Amministrazione uscente, consapevole dei propri limiti e dei propri errori, è comunque convinta di aver lavorato onestamente al servizio del Paese.

Doverosi i ringraziamenti al Consiglio ed alla Giunta Comunali, al personale ed ai tanti volontari che, con il loro impegno e la loro dedizione, aiutano il Paese.

Pomaretto, 26.03.2024

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

_____, li

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

dott.Stefano Monzani

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

https://www.comune.pomaretto.to.it/ita/servizi/dettaglioamministrazione_trasparente.aspx?id=216

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa